



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

**A CURA DELLA
REGIONE TOSCANA**

Edizione anno VII, n. 1
Aggiornata al 28 febbraio 2014



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento. Versione aggiornata al 28 febbraio 2014: edizione anno VII, n. 1

I. Toscana. Direzione Generale della Presidenza
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale della Toscana, Direzione Generale Presidenza
Settore Politiche Regionali per l'attrazione investimenti

✉ Piazza del Duomo, 10 50122 Firenze (FI)

✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it

☎ (0039) 055.438.50.33

🌐 <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>

INDICE

INFORMAZIONI.....	5
AGEVOLAZIONI ATTIVE SUL TERRITORIO REGIONALE.....	7
1. AGEVOLAZIONI IRAP IN REGIONE TOSCANA.....	8
2. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE.....	10
3. INTERVENTI DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ E PER GLI INVESTIMENTI.....	12
4. CONTRIBUTI A FAVORE DELLE RETI DI IMPRESA OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO.....	14
5. INTERNAZIONALIZZAZIONE: SOSTEGNO AI CONSORZI.....	15
6. SOSTEGNO ALLA PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE.....	16
7. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ E PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE.....	18
8. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE.....	20
LINEA DI ATTIVITÀ 1) PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI RISCHIO IN SOCIETÀ DI CAPITALE PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI BREVETTI.....	20
LINEA DI ATTIVITÀ 2) FINANZIAMENTI DI DEBITO (ATTIVITÀ CREDITIZIA) PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI BREVETTI E DISEGNI E MODELLI INDUSTRIALI.....	21
9. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI.....	24
10. INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI.....	26
11. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA.....	27
12. IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI.....	29
13. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI.....	31
14. WLG – WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO.....	33
15. MANAGER TO WORK: A) INCENTIVI PER ASSUMERE DIRIGENTI ESPULSI OVER 50; B) PREMIO A EX DIRIGENTI E QUADRI DISOCCUPATI PER AUTOIMPIEGO E CREAZIONE DI IMPRESA.....	34
16. INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI.....	36
ASSUNZIONE DI PERSONE CON ALMENO 50 ANNI DISOCCUPATI DA OLTRE 12 MESI	36
ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI UNDER 30 PRIVI D’IMPIEGO DA ALMENO SEI MESI O PRIVI DI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O PROFESSIONALE.....	36
17. SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	38
18. AGEVOLAZIONI PER ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI).....	41
19. INCUBATORI INVITALIA: SOSTEGNO ALLE STARTUP	43
20. AGEVOLAZIONI FISCALI.....	45
ACE: AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA.....	45
IRES.....	45
IRAP.....	45
DEDUZIONE IRAP PER SPESE PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA. L. 311/04, D.LGS. 446/97.....	45
DTA, CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE.....	45
SRL SEMPLIFICATA.....	46
COSTITUZIONE DI SOCIETÀ.....	46

PROGETTI DI RICERCA.....	46
CREDITO DI IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO	46
INCENTIVI ASSUNZIONI GIOVANI LAVORATORI.....	47
21. AGEVOLAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE.....	48
AGEVOLAZIONI ATTIVE A LIVELLO LOCALE SEGNALATE DAGLI ENTI.....	50
22. CCIAA AREZZO.....	51
CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DI QUALITÀ.....	51
INCENTIVI A FAVORE DELL'EXPORT PROVINCIALE.....	51
23. CCIAA FIRENZE.....	52
AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI.....	52
ACCESSO AL CREDITO – PMI.....	52
24. CCIAA LIVORNO.....	53
PMI - PROGRAMMI DI INVESTIMENTO.....	53
RETI D'IMPRESA.....	53
START UP IMPRENDITORIALE.....	53
CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, DI QUALITÀ' E ACCREDITAMENTO SOA.....	54
ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA.....	54
CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO.....	54
SVILUPPO DELLA FILIERA CORTA.....	54
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE.....	55
WORKSHOP AGROALIMENTRE A LOSANNA.....	55
PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE VINITALY.....	55
INCOMING DI TOUR OPERATOR E GIORNALISTI PROVENIENTI DALLA FRANCIA.....	55
TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONALITÀ.....	56
AGRITURISMI: INCOMING DI TOUR OPERATOR E GIORNALISTI DALL'OLANDA.....	56
25. CCIAA LUCCA.....	56
CERTIFICAZIONE AZIENDALE.....	56
26. CCIAA PISA.....	57
SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAZIONE	57
ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI.....	57
CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MICRO FINANZIAMENTI CONCESSI DA BANCHE CONVENZIONATE.....	57
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'AVVIO DI NUOVE IMPRESE.....	58
27. CCIAA PISTOIA	58
MICROCREDITO.....	58
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE.....	58
28. CCIAA PRATO.....	59
SOSTEGNO A INIZIATIVE FORMATIVE A FAVORE DEL PROPRIO PERSONALE.....	59
AGGREGAZIONI DI IMPRESE - INIZIATIVE DI PROMOZIONE SUI MERCATI ESTERI	59
PARTECIPAZIONE DI IMPRESE SINGOLE A MOSTRE E FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO	59
INTRODUZIONE DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE	60
REALIZZAZIONE DI CHECK UP ENERGETICI	60
29. CCIAA SIENA.....	60
ACCESSO AL CREDITO PER AZIENDE IN FASE DI START UP	60

INFORMAZIONI

Aggiornata al 28 febbraio 2014, XXIV^a edizione, la Guida fornisce informazioni di primo orientamento, con rimandi ad approfondimenti, dettagli ed atti amministrativi, sulle agevolazioni disponibili alle imprese in Toscana.

La Guida contiene anche uno spazio dedicato alle **agevolazioni locali**: segnalateceli scrivendo a ✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it.

È possibile ricevere la Guida sulla vostra casella di posta elettronica, iscrivendosi alla **lista**: www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi. La Guida è scaricabile in PDF **scaricabile** alla pagina <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese> dove troverete altre informazioni e riferimenti.

La dimensione aziendale costituisce un parametro rilevante per determinare l'eleggibilità all'agevolazione, l'intensità di aiuto e la tipologia di agevolazione possibile.

Di seguito la dimensione aziendale così come definita dai criteri UE:

Categoria di impresa	Le soglie		
	Dipendenti (in ULA)	Fatturato (*) annuo (€)	Totale di bilancio annuo (€)
Micro	< 10	<2 milioni	<2 milioni
Piccole	< 50	<10 milioni	<10 milioni
Medie	< 250	< 50 milioni	< 50 milioni
Grandi	>= 250	> 50 milioni	> 43 milioni

(*) Requisiti alternativi.

① <http://www.euresearch.ch/index.php?id=266>, Commission Recommendation, of 6 May 2003, Concerning The Definition Of Micro, Small And Medium-Sized Enterprises, (2003/361/Ec).

Per quanto concerne gli incentivi europei la Regione Toscana ha predisposto una sezione dedicata: <http://www.regione.toscana.it/bandi-europei>.

Recentemente l'ufficio regionale a Bruxelles ha pubblicato la **Guida ai finanziamenti Europei**: <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/3984280/Guida+finanziamenti+UE+imprese+2014-2020.pdf/6f6779f5-ada8-46da-ba06-625aacbe252d?version=1.0>

Con [Delibera 18/2014](#) la Giunta della Regione Toscana ha approvato il c.d. [Bando Standard](#), uno schema standard di bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per uniformare requisiti e procedure richieste dai diversi bandi regionali e di semplificare il procedimento amministrativo. I documenti approvati:

[Allegato A - ALLEGATO](#)

[Allegato B - DICHIARAZIONE AIUTI ILL.](#)

[Allegato C - VADEMECUM SPESE](#)

[Allegato D - PREMIALITA'](#)

[Allegato E - SCHEMA FIDEIUSSIONE](#)

[Allegato F - SCHEMA CONTRATTO](#)

[Allegato G - GLOSSARIO](#)

[Allegato H - SCHEMA DOMANDA](#)

[Allegato I - FASI](#)

[Allegato 1 - BANDO STANDARD](#)

Tra le novità:

- ▶ domande di partecipazione esclusivamente **on line**;
- ▶ possibilità di ricorrere a **servizi di attestazione da parte di revisori contabili** per quanto riguarda i requisiti (nella fase di richiesta di ammissione) e la conformità delle spese effettuate (nella fase di richiesta di erogazione);
- ▶ sottoscrizione obbligatoria di un **contratto** tra il beneficiario e la Regione Toscana o suo ente delegato;
- ▶ applicazione di **sanzione** in caso di rinuncia o revoca o in caso di condanna per lavoro sommerso.

Alcuni riferimenti web



Sezioni dedicata alle imprese e al lavoro

<http://www.regione.toscana.it/imprese>

<http://www.regione.toscana.it/imprese/lavoro-e-formazione>



Sezione dedicata ai bandi

<http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>

<http://www.regione.toscana.it/imprese/bandi-per-finanziamenti>

<http://www.regione.toscana.it/bandi-europei>



Piani e programmi della Regione Toscana

www.regione.toscana.it/documents/10180/71380/Programma+di+governo+regionale → **Programma di governo regionale 2010-2015**

www.regione.toscana.it/creo → **POR CReO FESR 2007-2013**

www.regione.toscana.it/fondosocialeuropeo → **POR FSE 2007-2013**

www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/agricoltura-e-foreste/psr/programma-sviluppo-rurale → **PSR FEASR 2007-2013**

www.regione.toscana.it/fas → **FAS -Fondo Aree Sottoutilizzate- 2007-2013**



Normativa, Rubrica, Consiglio Regionale

www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali → **Leggi e atti**

www.regione.toscana.it/burt → **BURT**

www.regione.toscana.it/uffici → **Rubrica dipendenti Giunta Regione Toscana**

www.consiglio.regione.toscana.it → **Consiglio Regionale**



Attrazione investimenti

[Politiche regionali per l'attrazione degli investimenti](#)

www.regione.toscana.it/imprese/attrazione-investimenti

www.investintuscany.com



Possibili letture

“Le agevolazioni per le assunzioni di personale”, a cura di Eufrazio Massi, Bologna 16 gennaio 2014: <http://www.dplmodena.it/massi/GLI%20INCENTIVI%20PER%20LE%20ASSUNZIONI%20DI%20PERSONALE.pdf>

“L’incidenza fiscale”, report sul nuovo regime fiscale per l'imprenditoria giovanile introdotto dal Decreto Legge 707/2011 convertito nella legge 106/2011, a cura della Camera di Commercio di Arezzo:

http://www.ar.camcom.it/uploads/servizi/380_incidenza_fiscale.pdf

Segnalazioni e indicazioni: ✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it

AGEVOLAZIONI ATTIVE SUL TERRITORIO REGIONALE



1. AGEVOLAZIONI IRAP IN REGIONE TOSCANA

Agevolazioni fiscali, Regione Toscana

[Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 79 “Riordino degli sgravi fiscali alle imprese a valere sull'imposta regionale sulle attività produttive \(IRAP\)”.](#)

Publicata sul Bollettino Ufficiale n. 63, parte prima, del 31 dicembre 2013.

Testo della legge: <http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2013-12-24;79>

Sgravi fiscali alle imprese a valere sull'IRAP come di seguito sintetizzato, in regime "de minimis":

RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA ORDINARIA

Riduzione dell'aliquota ordinaria IRAP della quota % di:	Soggetti beneficiari
0,92%	Per: <ul style="list-style-type: none"> ▶ ONLUS (limitatamente alle attività istituzionali esercitate), cooperative sociali e imprese sociali; ▶ aziende pubbliche di servizi alla persona; ▶ settori di attività economica classificati da ATECO 2007 “noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri” e “noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti”².
0,46%	A favore dei soggetti ³ : <ul style="list-style-type: none"> ▶ società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, ▶ enti pubblici e privati, diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, ▶ società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate, ▶ persone fisiche esercenti attività commerciali, limitatamente al valore della produzione netta prodotta <u>nei territori montani dei comuni di cui all'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68.</u> L'aliquota ridotta non si applica qualora il valore della produzione netta sia superiore ad € 75.000,00.
0,60%	per imprese che ottengono la registrazione EMAS (per i tre periodi d'imposta successivi a quello in cui è stata ottenuta) a decorrere dai periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016 (purché il valore della produzione netta sia inferiore a €20.000.000,00).
0,50%	Per l'anno d'imposta 2014, per: <ul style="list-style-type: none"> ▶ reti d'impresa; ▶ imprese aderenti ad un contratto di rete; ▶ imprese che sottoscrivono i protocolli di insediamento⁴.
1,50%	Per l'anno d'imposta 2014, per PMI che si insediano in aree di crisi.

1

La norma *de minimis* prevede che gli aiuti inferiori a € 200.000,00 siano dispensati dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione europea.

² Classificati 77.11 e 77.12 dalla [classificazione delle attività economiche \(ATECO\) 2007](#)

³ Soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), e b), del D. Lgs. 446/1997.

⁴ L'agevolazione non è cumulabile con gli interventi di cui [all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 \(Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese\), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 121](#)



Per l'anno d'imposta 2014, **azzeramento** dell'aliquota ordinaria dell'IRAP per le imprese costituite nel 2014 in settori ad alta tecnologia e a medio-alta tecnologia secondo la vigente classificazione ATECO, operanti nei comparti dell'industria e dei servizi.

DEDUZIONI DALLA BASE IMPONIBILE IRAP PER ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La base imponibile IRAP, per i tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, può essere **dedotta delle spese sostenute per assumere**, nel 2014, determinate **categorie di lavoratori**⁵ con contratto di lavoro:

- ▶ a tempo indeterminato
- ▶ a tempo determinato (almeno biennale⁶) purché over 55.

CREDITI D'IMPOSTA⁷

Alle **imprese, anche individuali**, è riconosciuto un credito d'imposta sull'IRAP pari al **20% delle erogazioni liberali** destinate in favore di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto nello statuto o nell'atto costitutivo le finalità della promozione, organizzazione e gestione di attività culturali, valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio." **Escluse:** imprese in difficoltà economica; banche; fondazioni bancarie; compagnie e imprese di assicurazione.

CREDITO DI IMPOSTA

- ▶ Alle **microimprese** che negli esercizi 2014 e 2015 **effettuano investimenti in progetti di internazionalizzazione** è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**, calcolato esclusivamente sulla base delle spese sostenute per la **locazione degli spazi espositivi in fiere internazionali** svolte in paesi esteri europei, in forma singola o associata.
- ▶ Alle **micro e piccole imprese** che **realizzano** sistemi di gestione integrata ed ottengono almeno 2 certificazioni⁸, è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**. L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse sulle stesse spese.

ESENZIONI

Gli **esercenti degli esercizi commerciali** in territori **montani** che svolgono congiuntamente in un solo esercizio altri servizi **di particolare interesse per la collettività**, sono esentati dal pagamento dell'IRAP.

ALIQUTA PIÙ VANTAGGIOSA

I soggetti passivi IRAP possono **applicare l'aliquota più vantaggiosa** nel caso in cui la normativa regionale preveda per essi una pluralità di aliquote.

⁵ Di cui all'[articolo 5 quindicesimo, comma 1, lettera d bis\), della L.R. 35/2000](#): lavoratori inseriti nelle liste di mobilità, lavoratori che percepiscono il trattamento di mobilità, lavoratori licenziati a partire dal 1 gennaio 2008 per giustificato motivo oggettivo.

⁶ Il [Regolamento DPGR 48/R/2013](#) disciplina le modalità applicative per usufruire delle deduzioni sopra menzionate.

⁷ LR n. 45/2012, art. 2, c. 1.

⁸ Di cui almeno una tra le seguenti: ISO 14001; SA8000; BS OHSAS 18001; registrazione EMAS.



2. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Sostegno attività produttive e servizi, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Le forme di agevolazioni possibili sono due:

- ▶ Aiuto rimborsabile a tasso zero;
- ▶ Prestito partecipativo a tasso zero.

FINALITÀ

- ▶ **Agevolare la creazione di nuovi stabilimenti**, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti;
- ▶ **Favorire l'applicazione industriale dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale** realizzati dall'impresa per lo sviluppo di nuovi prodotti.

BENEFICIARI

Piccole e medie imprese artigiane non cooperative.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento fino ad esaurimento risorse tramite **raccomandata A/R** inviata ad [Artigiancredito Toscano](#).

CONDIZIONI GENERALI

- ▶ Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile, regolarmente iscritti in bilancio e realizzati entro i termini previsti;
- ▶ Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda;
- ▶ L'investimento rendicontato non può essere inferiore all'85% del progetto ammesso, pena la revoca dell'intera agevolazione concessa;
- ▶ L'importo dell'investimento o del prestito partecipativo deve essere compreso tra un minimo di € 50.000,00 ed un massimo di € 2.000.000,00.

COSTI ELEGIBILI

- ▶ Terreni (nella misura massima del 10% dell'investimento ammissibile totale);
- ▶ impianti industriali, macchinari, attrezzature (esclusi gli arredi);
- ▶ edifici esistenti o di nuova costruzione; opere murarie e assimilate (solo impiantistica aziendale e lavori edili correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature);
- ▶ mezzi e attrezzature di trasporto (solo nuovi, strettamente necessari allo svolgimento dell'attività e che rispettino standard ambientali);
- ▶ acquisizione di brevetti, licenze o conoscenze tecniche non brevettate;
- ▶ acquisto servizi di consulenza (max 10% dell'investimento complessivo ammesso);
- ▶ prima partecipazione dell'impresa ad una mostra o fiera (limitatamente ai costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra);
- ▶ costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale.



MISURE DELL'AGEVOLAZIONE

1. **“Creazione di nuovi stabilimenti, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti”:**
 - ▶ il **finanziamento a tasso zero** è pari al **60%** del programma di investimento ammesso all'agevolazione;
 - ▶ il **finanziamento a tasso zero** sale al 70% se il programma di investimento è proposto da imprese **giovanili o femminili**;
2. **“Industrializzazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”:**
 - ▶ il **finanziamento a tasso zero** è pari al **70%** del programma di investimento ammesso all'agevolazione.
 - ▶ In entrambi i casi le società di capitali possono ottenere un **prestito partecipativo** pari al 100% del valore dell'aumento del capitale sottoscritto e pari almeno al valore del programma di investimento ammesso all'agevolazione.
 - ▶ L'importo dell'investimento o del prestito partecipativo deve essere compreso tra €50.000,00 e €2.000.000,00.
 - ▶ I progetti di investimento devono essere realizzati entro 12 mesi (18 mesi nel caso che prevedano costruzioni di immobili).
 - ▶ Gli investimenti in attivi materiali e immateriali non possono ottenere un aiuto superiore al 20% delle loro spese ammissibili (se effettuati da piccole imprese), o non più del 10% (se trattasi di media impresa).
 - ▶ L'agevolazione per consulenze e per partecipazione a fiere non può essere superiore al 50% delle relative spese ammissibili. In caso di brevetti e altri diritti di proprietà industriale, non può superare il 35% della spesa.

PIANO DI RIENTRO

- ▶ Il piano di rientro del finanziamento a tasso zero è previsto in 5 anni (per programmi di investimento di importo non superiore a € 300.000,00); altrimenti 7 anni.
- ▶ La durata massima del prestito partecipativo è 7 anni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dettagli alle pagine:

① [www.artigiancreditoscano.it/index.php?](http://www.artigiancreditoscano.it/index.php?option=com_content&task=section&id=9&Itemid=64)

[option=com_content&task=section&id=9&Itemid=64](http://www.artigiancreditoscano.it/index.php?option=com_content&task=section&id=9&Itemid=64)

① <http://www.regione.toscana.it/-/por-creo-linea-d-intervento-1-4-a-2-fondo-per-prestiti-e-altri-strumenti-finanziari>

CONTATTI

Numero verde ☎ 800327723

Gianni Faralli ☎ 055.73.27.222 ✉ g.faralli@artigiancreditoscano.it

Federica Buoncristiani ☎ 055.438.3414 ✉ federica.buoncristiani@regione.toscana.it

Soggetto gestore: [Artigiancredito Toscano](http://www.artigiancreditoscano.it), ✉ via della Romagna Toscana, 6 CAP 50142

Firenze ① <http://www.artigiancreditoscano.it>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR CReO FESR 2007-2013: Attività 1.4.a.2](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it



3. INTERVENTI DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ E PER GLI INVESTIMENTI

Accesso al credito, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Concessione di garanzie.

La garanzia è una fidejussione con cui, [Fidi Toscana S.p.A.](#) in questo caso, si obbliga verso un terzo creditore la banca, la società di Leasing o un intermediario finanziario convenzionato – per garantire l'adempimento di una obbligazione assunta dall'impresa cliente.

BENEFICIARI

PMI con sede legale nel territorio regionale o i cui investimenti siano effettuati nel territorio regionale, **comprese le aziende agricole e della pesca.**

Sono fatte salve specifiche esclusioni, oltre a quelle previste dalla normativa comunitaria.

FINALITÀ DEL FONDO

Agevolare l'accesso al credito.

SCADENZA

Le richieste di garanzia possono essere presentate **in qualsiasi momento** dell'anno fino al **31 ottobre 2018** a [Fidi Toscana S.p.A.](#)

OPERAZIONI AMMISSIBILI, DURATA E MISURA DELLA GARANZIA

Il fondo consente la concessione di garanzie per finanziamenti finalizzati a:

- ▶ **investimenti** materiali, immateriali e progetti di **R&S**
- ▶ **liquidità** finalizzata all'attività aziendale.

	Investimenti materiali, immateriali, R&S	Liquidità finalizzata all'attività aziendale
Operazioni ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Acquisto terreni (max 10% della spesa totale) ▶ Acquisto o realizzazione fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature; ▶ Acquisto brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate; ▶ Servizi di consulenza e di prima partecipazione a fiere o mostre; ▶ Ricerca, sviluppo e innovazione (comprese spese per il personale) 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Acquisto scorte o di altre forniture; ▶ Consolidamento a medio e lungo termine di crediti a breve termine ▶ Estinzione di finanziamenti a medio e lungo termine già erogati ▶ Reintegro di liquidità a fronte di investimenti effettuati ▶ Sostegno all'occupazione⁹
Durata operazione finanziaria	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata di 2 o 5 anni	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata da 5 a 10 anni
Natura della garanzia	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento o operazione di locazione finanziaria	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento

⁹ "Occupazione" inteso come copertura del costo complessivo del lavoro dipendente che l'impresa sosterrà nei 12 mesi successivi all'erogazione del finanziamento, a condizione che l'impresa si impegni a mantenere in attività nei successivi 12 mesi lo stesso numero di unità lavorative.



	Investimenti materiali, immateriali, R&S	Liquidità finalizzata all'attività aziendale
Misura della garanzia	<ul style="list-style-type: none">▶ Importo max garantibile per singola impresa: €500.000,00.▶ L'importo è elevabile fino a € 1.500.000,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana del novembre 2012.▶ Le richieste provenienti da PMI che hanno subito danni a seguito dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana nel novembre 2012 sono deliberate con priorità rispetto a tutte le altre richieste.	<ul style="list-style-type: none">▶ Importo max garantibile per singola impresa: €700.000,00.▶ L'importo è elevabile fino a € 1.500.000,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana del novembre 2012.▶ Le richieste provenienti da PMI che hanno subito danni a seguito dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana nel novembre 2012 sono deliberate con priorità rispetto a tutte le altre richieste.

CONDIZIONI GENERALI

Investimenti materiali, immateriali e progetti di R&S: le spese non devono essere state sostenute anteriormente ai 12 mesi che precedono la presentazione della domanda di garanzia. In questo caso sono ammesse anche operazioni di locazione finanziaria.

Liquidità: le imprese, alla data di presentazione della richiesta di garanzia, devono aver iniziato la propria attività da almeno 24 mesi.

COSTO DELLA GARANZIA

Il costo della garanzia a carico delle imprese è pari a una percentuale del finanziamento erogato ed in base alla durata del finanziamento.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per approfondimenti:

① www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2;

① http://www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2/procedure_operative.pdf

① http://www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2/scheda_prodotto.pdf

CONTATTI

Referenti provinciali

- ▶ Lucca, Pistoia, Massa Carrara: Paola Lamandini, ☎ 055.2384224, ☎ 348.1815.071 p.lamandini@fiditoscana.it;
- ▶ Firenze, Prato, Arezzo: Rossana Salica, ☎ 055.2384.275 r.salica@fiditoscana.it;
- ▶ Grosseto, Siena: Alessandra Marini, ☎ 055.2384.204 a.marini@fiditoscana.it;
- ▶ Pisa, Livorno: Leonardo Regini, ☎ 055.2384.285 l.regini@fiditoscana.it.

Referenti regionali

- ▶ Federica Buoncristiani, ☎ 055.438.3414,
✉ federica.buoncristiani@regione.toscana.it ; Paola Rogai ☎ 055.438.3677
✉ paola.rogai@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[PRSE 2012-2015 misura 1.3.a "Ingegneria finanziaria"](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

4. CONTRIBUTI A FAVORE DELLE RETI DI IMPRESA OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO

Sostegno attività produttive e servizi, agevolazione MiBACT

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto, in regime “*de minimis*”.

FINALITÀ

Sostenere le reti tra imprese turistiche.

BENEFICIARI

Raggruppamenti di piccole e micro imprese, costituiti o da costituire, con forma giuridica di “contratto di rete”, A.T.I (Associazioni Temporanee di Imprese), Consorzi e società consortili costituiti anche in forma cooperativa, con sede operativa in Italia.

SCADENZA

La domanda deve essere presentata entro il **9 maggio 2014**.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Le proposte progettuali devono prevedere spese complessivamente non inferiori a €400.000,00 e potranno ottenere **contributi fino a € 200.000,00**.

Tra le spese ammissibili:

- ▶ i costi funzionali alla costituzione della rete di imprese (max 5%);
- ▶ costi per tecnologie e strumentazioni hardware e software funzionali al progetto di aggregazione;
- ▶ costi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni alla aggregazione per la redazione del programma di rete e sviluppo del progetto (max 10% del contributo);
- ▶ costi per la comunicazione e la pubblicità riferiti alle attività del progetto. L'affidamento ad [ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo](#) delle attività di promocommercializzazione sui mercati internazionali comporta una premialità;
- ▶ costi per la formazione dei titolari d'azienda e del personale dipendente impiegato nelle attività di progetto (max 15%).

CONTATTI E INFORMAZIONI

Il [Bando](#) e altri documenti: http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/visualizza_asset.html_978277611.html

Per informazioni : ✉ turismo@beniculturali.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ROBERTO ROCCA, Dirigente generale incaricato per il turismo, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.



5. INTERNAZIONALIZZAZIONE: SOSTEGNO AI CONSORZI

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto, in regime *de minimis*.

FINALITÀ

Sostenere specifiche attività promozionali di rilievo nazionale realizzate dai Consorzi per l'internazionalizzazione delle PMI.

BENEFICIARI

I Consorzi per l'internazionalizzazione¹⁰.

SCADENZA E DURATA

La domanda può essere presentata **entro e non oltre il 15 marzo 2014**.

Le iniziative devono essere **realizzate nel 2014**.

PROGETTO E INIZIATIVE FINANZIABILI

Il progetto deve prevedere specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle PMI. Tra le condizioni previste, il progetto deve:

- ▶ prevedere una **spesa ammissibile compresa tra €50.000,00 e €400.000,00**;
- ▶ coinvolgere almeno **cinque PMI consorziate** provenienti da almeno **tre** diverse **regioni** italiane, appartenenti allo stesso settore o alla stessa filiera;

Ciascun consorzio può presentare una sola domanda di contributo; ciascuna PMI, pur potendo aderire a più consorzi, può partecipare ad un solo progetto presentato.

Sono agevolabili le seguenti iniziative¹¹:

- ▶ partecipazioni a fiere e saloni internazionali ed eventi collaterali alle manifestazioni;
- ▶ show-room temporanei;
- ▶ incoming di operatori esteri;
- ▶ incontri bilaterali fra operatori esteri e all'estero;
- ▶ workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero;
- ▶ azioni di comunicazione sul mercato estero;
- ▶ attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione (solo per le imprese partecipanti al progetto - max 25% del costo totale);
- ▶ realizzazione e registrazione del marchio consortile.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione è pari, **al massimo, al 50% delle spese** sostenute ritenute ammissibili.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Anna Vincenzo ☎ 06.59.93.23.51 ✉ annamariasilvia.vincenzo@mise.gov.it

① Decreti, bando, modulistica, contatti: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendari01=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2026299

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[BARBARA CLEMENTI](#), [Divisione VIII - Sostegni finanziari alla promozione sui mercati esteri](#)

10

Le specifiche nel [Decreto Ministeriale 22 novembre 2012](#).

¹¹ L'elenco delle spese ammissibili e non nel [decreto direttoriale del 10 gennaio 2014](#).



6. SOSTEGNO ALLA PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Sostenere il lancio e diffusione di nuovi prodotti/servizi, l'apertura di strutture per favorire la presenza stabile nei mercati di riferimento extra UE.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione aventi sede legale in Italia, ad eccezione di:

<http://www.simest.it/key-listing/uploads/settoresclusi.pdf>

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualunque momento.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Apertura di strutture in forma stabile di imprese italiane nei Paesi extra-UE: **uffici, show room, magazzini, punti vendita, negozi**, etc. di supporto all'attività produttiva e commerciale italiana.

Il programma deve riguardare la diffusione da parte del richiedente di:

- ▶ beni e servizi prodotti in Italia;
- ▶ beni e servizi prodotti in altri Paesi ma distribuiti con il marchio di imprese italiane.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute nel periodo decorrente dalla data di presentazione della domanda fino a 24 mesi dopo la data della stipula del contratto di finanziamento, relative a:

- ▶ costituzione e funzionamento della struttura (es. uffici, show room, magazzini, punti vendita). Le spese per l'acquisto di immobili sono ammissibili nel limite del 50% del valore dell'immobile;
- ▶ azioni promozionali;
- ▶ interventi vari, anche se non documentabili con fattura, purché connessi con la realizzazione del programma (nella misura forfettaria del 25% della somma delle spese previste per strutture e azioni promozionali);
- ▶ spese per consulenze specialistiche, entro il limite del 10% dell'intero importo del programma da agevolare.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario¹² vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento **fino all'85% delle spese ritenute ammissibili**.

A garanzia del rimborso, l'impresa beneficiaria deve prestare alla [SIMEST S.p.A.](#) una o più delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato¹³.

È possibile richiedere un anticipo fino al 30% dell'importo del finanziamento concesso.

¹² Dal 1 gennaio 2013 è pari all'1,66%.

¹³ Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#); pegno su titoli di Stato.



CONDIZIONI GENERALI

Il programma deve essere realizzato nel periodo che intercorre tra la data di presentazione della domanda e 2 anni dopo la data di stipula del contratto di finanziamento.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, vanno presentate a [SIMEST S.p.A.](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza. Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A.](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A.](#) che effettua l'attività istruttoria.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Rosa Guarnieri e Franca Bortolin ✉ inserimentosuimercatiesteri@simest.it

📄 Modulistica, FAQ: <http://www.simest.it/page.php?id=62>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera A.](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Area Internazionalizzazione.

7. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ E PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE

Sostegno attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Agevolare la realizzazione di studi di prefattibilità e fattibilità collegati a programmi d'investimenti italiani in Paesi extra UE, e programmi di assistenza tecnica collegati ai suddetti investimenti.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione, loro consorzi o associazioni, con sede legale in Italia. Hanno priorità le piccole e medie imprese.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il programma di investimento deve riguardare lo stesso settore di attività del richiedente che deve essere lo stesso soggetto che realizza e/o partecipa all'investimento (commerciale o industriale).

L'**assistenza tecnica** deve riguardare investimenti effettuati non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese finanziabili possono riguardare:

- ▶ personale interno (per il tempo effettivamente dedicato all'attività da agevolarsi);
- ▶ consulenze specialistiche (non possono superare quelle di cui al punto precedente);
- ▶ spese per viaggi e soggiorni.

Almeno il 50% delle spese devono essere sostenute in modo documentato nel paese di destinazione dell'iniziativa.

Il preventivo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- ▶ € 100.000,00 per studi collegati ad investimenti commerciali;
- ▶ € 200.000,00 per studi collegati ad investimenti produttivi;
- ▶ € 300.000,00 per assistenza tecnica.

Le spese relative agli studi di **prefattibilità e fattibilità** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 6 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

Le spese relative all'**assistenza tecnica** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario¹⁴ vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento¹⁵, **fino al 100% delle spese ritenute ammissibili**.

¹⁴ Dal 1 gennaio 2013 pari all'1,66%; al minimo comunque può essere 0,50% annuo.

¹⁵ Il finanziamento non può comunque essere superiore al 12,5% del fatturato medio dell'azienda richiedente risultante dagli ultimi tre bilanci approvati.

MODALITÀ DI RIMBORSO

Il **rimborso** del finanziamento avviene in **3 anni**, a partire dal termine del periodo di preammortamento (della durata massima di 24 mesi), mediante rate semestrali posticipate costanti in linea capitale.

A garanzia del rimborso l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla [SIMEST S.p.A](#) almeno una delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato¹⁶.

ITER ISTRUTTORIO

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, sono presentabili a [SIMEST S.p.A](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza.

Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A](#).

Il contratto di finanziamento viene stipulato entro 3 mesi dalla ricezione della delibera di concessione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

- ▶ una tranche, pari al 70% dell'importo del finanziamento concesso è erogata su richiesta del beneficiario, da presentarsi obbligatoriamente entro 3 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento¹⁷;
- ▶ la successiva quota a saldo del finanziamento (fino al 30% dello stesso) è erogata a condizione che le spese sostenute superino il 70% di quelle preventivate ed a seguito di approvazione del rendiconto finale da parte del Comitato Agevolazioni.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera B](#)

INFORMAZIONI E CONTATTI

- ▶ Maria Pia Angelici, ☎ 06.59.93.2357, 📠 06.59.93.2620, ✉ mariapia.angelici@sviluppoeconomico.gov.it;
- ▶ Gabriella Gaviano, ☎ 06.59.93.2484, 📠 06.59.93.2620, ✉ gabriella.gaviano@sviluppoeconomico.gov.it
- ▶ Elena Lo Fiego, ☎ 06.59.93.2434, 📠 06.59.93.2620, ✉ elena.lofiego@sviluppoeconomico.gov.it

[SIMEST SPA](#), Corso Vittorio Emanuele II, 323 CAP 00186 ROMA, ☎ 06.68.63.51,

🌐 http://www.mincomes.it/strumenti/capitolo_b/b2.htm

🌐 www.simest.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNA MARIA FORTE, ✉ annamaria.forte@sviluppoeconomico.gov.it

¹⁶ Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); pegno su titoli di Stato.

¹⁷ Tale erogazione è effettuata entro 1 mese dalla presentazione della relativa richiesta.



8. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE

Sostegno accesso al credito, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FINALITÀ

Il Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI) è uno strumento rivolto alle micro, piccole e medie imprese per consentire loro di accedere a risorse finanziarie per l'innovazione, sotto forma di partecipazione al capitale di rischio o di finanziamenti agevolati in assenza di garanzie.

Gli interventi del FNI sono attuati attraverso la compartecipazione delle risorse pubbliche in operazioni progettate, cofinanziate e gestite da intermediari finanziari, società di gestione del risparmio e banche.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento.

LINEE DI ATTIVITÀ

Il Fondo Nazionale Innovazione prevede due linee di attività.

LINEA DI ATTIVITÀ 1) PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI RISCHIO IN SOCIETÀ DI CAPITALE PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI BREVETTI

Il Ministero per lo Sviluppo Economico ha costituito **fondo mobiliare chiuso** denominato **IPGEST**, per partecipare **al capitale di rischio di micro, piccole e medie aziende**¹⁸ che realizzano programmi di investimento **finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie aziende costituite sotto forma di società di capitali ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore carboniero.

FONDO E DOTAZIONE

Il fondo mobiliare **IPGEST** ha una dotazione finanziaria di 40,9 milioni di euro, ed è partecipato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla società **INNOGEST SGR S.p.A**¹⁹, alla quale è stata affidata la gestione del fondo e ad essa le imprese dovranno rivolgersi.

PROGETTI AMMISSIBILI

L'attività di investimento del Fondo in ciascuna impresa deve essere diretta a sostenere la realizzazione di un **progetto di valorizzazione economica dei brevetti**.

L'impresa target può essere tanto titolare del brevetto sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

INNOGEST SGR S.p.A acquisisce quote di partecipazione delle MPMI (azioni o quote di capitale), sia di maggioranza che di minoranza, o con strumenti di semiequity (finanzia-

18

Costituite sotto forma di società di capitali, che operano in un qualsiasi settore di attività economica, ad eccezione del settore carboniero.

¹⁹ Il MISE partecipa in misura maggiore alla copertura di eventuali perdite e in misura inferiore ai guadagni rispetto ai partner privati.



menti correlati, in misura più o meno ampia, ai risultati economici dell'impresa finanziata).

Le tranches di investimento per ciascuna impresa beneficiaria non possono superare **€1,5-milioni** su un periodo di **12 mesi**.

La **durata complessiva dell'investimento** dipende dalla strategia di uscita applicata dal soggetto intermediario selezionato per la gestione dell'operazione finanziaria, ma **non può superare i 10 anni**.

INFORMAZIONI SULLA LINEA "CAPITALE DI RISCHIO"

① http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2027291

LINEA DI ATTIVITÀ 2) FINANZIAMENTI DI DEBITO (ATTIVITÀ CREDITIZIA) PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI BREVETTI E DISEGNI E MODELLI INDUSTRIALI

Nell'**ambito della linea dedicata all'attività creditizia** il Ministero dello Sviluppo Economico emanò nel 2011 un avviso per individuare uno o più intermediari finanziari autorizzati allo svolgimento dell'**attività creditizia, i quali rendono disponibili strumenti finanziari alle imprese** per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare **a piccole e medie imprese** a fronte di progetti basati sull'**utilizzo economico di brevetti²⁰ e disegni e modelli²¹**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore della produzione primaria, della pesca, dell'acquacoltura e del settore carboniero.

Le imprese possono accedere al finanziamento anche in forma congiunta, attraverso la definizione di un "**Contratto di rete**". In tal caso è necessario che il "Programma di rete" preveda esplicitamente la finalizzazione all'utilizzo economico di uno o più brevetti e/o disegni/modelli.

BANCHE INTERMEDIARIE SELEZIONATE

Banche intermediarie selezionate:

- ▶ per la linea "brevetti": [Deutsche Bank](#), [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)
- ▶ per la linea "disegni e modelli": [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)

La domanda di finanziamento è presentata alla banca, che ne valuta la redditività sotto il profilo tecnico del brevetto/disegno/modello, quindi è valutato il merito creditizio della PMI. Se le valutazioni sono positive, la domanda di finanziamento è ammessa, il tasso stabilito, se supera un certo rating, può essere a condizioni più favorevoli di quelle di mercato.

RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

L'ammontare del finanziamento potrà raggiungere il 100% dell'investimento ritenuto ammissibile, fino ad un massimo di €3.000.000,00. La durata del finanziamento, comprensiva di preammortamento, è compresa tra 36 e 120 mesi.

²⁰ GURI 5^a serie speciale n. 19 del 14 febbraio 2011.

²¹ GURI- 5^a serie speciale n. 30 dell'11 marzo 2011.



PROGETTI AMMISSIBILI

Il progetto di valorizzazione di uno o più brevetti per invenzione industriale o disegni/modelli finalizzati a introdurre sul mercato nuovi prodotti/ servizi o ad aumentarne il contenuto innovativo

Tali progetti devono riguardare investimenti in attivi materiali e immateriali, quali ad esempio:

- creazione di un nuovo stabilimento; estensione di uno stabilimento esistente; diversificazione della produzione di uno stabilimento, anche mediante prodotti nuovi aggiuntivi; trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente
- costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni, a condizione che non abbiano natura continuativa o periodica e, pertanto, non siano riferibili agli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari;
- l'intensità di aiuto non superi il 50% dei costi ammissibili.

L'impresa può essere tanto titolare del brevetto o del disegno/modello sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

Nel caso di **Contratti di rete** è sufficiente che una delle imprese aderenti presenti tale requisito.

REQUISITI DEI BREVETTI, DEI DISEGNI E MODELLI

Il brevetto di invenzione deve avere validità in Italia. Qualora non sia stato ancora concesso, è sufficiente che sia stata presentata una domanda di brevetto.

Il disegno o modello deve essere stato registrato e avere validità in Italia.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Nelle tabelle, per ciascuna sub-linea (brevetti e disegni/modelli), gli avvisi pubblici emanati e i riferimenti informativi.

Sub linea	Avviso pubblico	Banche selezionate	Telefoni ed email
Brevetti	avviso pubblico ²²	Deutsche Bank	☎ 800-123712 ✉ fondoinnovazione.brevetti@db.com
		Mediocredito Italiano	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu
disegni e modelli	avviso pubblico ²³	Intesa San Paolo S.p.A.	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu

²² http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/recuperi/Impresa_internazionalizzazione/avviso_publico_firmato.pdf

²³ http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/moduli/avviso_fni_disegni_modelli.pdf

Sub linea	Banche selezionate	Informazioni
Brevetti	Deutsche Bank	http://www.deutsche-bank.it/pbc/db-PMI-Fondo-Nazionale-Innovazione.html
	Mediocredito Italiano	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Nova%20FNI%20Brevetti_SchedaProdotto?id=CNT-04-00000000E081D&ct=application/pdf
		http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/mediocredito/home.jsp
	Unicredit S.p.A.	https://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/mutuobrevetti.html
disegni e modelli	Intesa San Paolo S.p.A.	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Scheda%20NovaPiu%20FNI%20Disegni%20%28Febb.2012%29?id=CNT-04-000000008F516&ct=application/pdf
	Unicredit S.p.A.	http://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/mutuomodelliedisegni.html

Informazioni sul Fondo Nazionale Innovazione fornite dal Ministero:

- ① <http://www.uibm.gov.it/index.php/brevetti/incentivi-alle-imprese/fondo-nazionale-innovazione>
- ① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>
- ① http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2014855&idarea1=1366&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=2&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2837

Brochure ministeriale sull'innovazione:

- ① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>



9. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero dello Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

PMI con sede legale e operativa in Italia.

FINALITÀ

Promuovere l'utilizzo dei diritti di proprietà industriale, agevolare la registrazione di marchi comunitari e internazionali.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLABILI

Il programma prevede due linee di intervento:

- ▶ **Misura A):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione dei marchi comunitari presso UAMI (Ufficio Armonizzazione Mercato Interno);
- ▶ **Misura B):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

SPESE AMMISSIBILI MISURA A e B

- ▶ Progettazione del nuovo marchio (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico);
- ▶ Ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito;
- ▶ Assistenza per l'acquisizione del marchio depositato o registrato a livello nazionale;
- ▶ Assistenza per la concessione in licenza del marchio qualora esso, dopo il deposito della domanda sia stato concesso in licenza in uno o più Paesi dell'Unione Europea/nei Paesi designati per l'estensione;
- ▶ Tasse di deposito presso UAMI/OMPI.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) del comunicato relativo al presente Bando e la data di presentazione della domanda di agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- ▶ **Misura A):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino alla somma massima di **€4.000,00 per ciascuna domanda di marchio depositata, con un massimale di € 15.000,00 per impresa** – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, domanda di registrazione di un marchio comunitario presso l'UAMI;
- ▶ **Misura B):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino ad un massimo di **€4.000,00** (€5.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) per ciascuna domanda di marchio depositata presso OMPI che designi un solo



Paese, e di **€ 6.000,00** (€ 7.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) se designati sono due o più Paesi – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, la domanda di registrazione internazionale in uno o più Paesi tramite procedura OMPI.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino al **raggiungimento del valore complessivo di € 15.000,00**.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando è consultabile all'indirizzo ⓘ www.progetto-tpi.it.

Informazioni presso il gestore Unioncamere, ✉ infoimprese@progetto-tpi.it

☎ 06.42.01.09.59.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM.



10. INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero dello Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto. Regime *de minimis*.

FINALITÀ

Il contributo è finalizzato all'**acquisto di servizi** specialistici funzionali all'**implementazione della brevettazione**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese che si trovino **in almeno una delle seguenti condizioni**:

- ▶ siano **titolari di uno o più brevetti**;
- ▶ abbiano **depositato** una o più domande di brevetto che presentino il rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM), la richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo), la richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- ▶ siano in possesso di una **opzione di uso** o di un **accordo preliminare** di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

A titolo esemplificativo i servizi agevolabili possono riguardare:

- ▶ Industrializzazione e ingegnerizzazione: progettazione, servizi funzionali alla prototipazione, ingegnerizzazione, test di produzione, certificazione di prodotti e processi;
- ▶ Organizzazione e sviluppo: progettazione, IT governance, studi e analisi per il lancio di nuovi prodotti e sviluppo di nuovi mercati;
- ▶ Trasferimento tecnologico: proof of concept, due diligence tecnologica, predisposizione degli accordi di cessione in licenza del brevetto, predisposizione di accordi di segretezza.

Non sono ammessi alle agevolazioni i servizi specialistici acquistati, anche parzialmente, prima della presentazione della domanda. L'impresa può presentare una domanda di contributo relativa anche a più brevetti purché siano tra loro collegati (grappolo di brevetti) e riconducibili ad un'unica strategia aziendale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è pari al massimo all'80% dei costi ammissibili nel limite di € 70.000,00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda avviene tramite la compilazione di un format on line, disponibile su www.invitalia.it, al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico deve essere inviato il progetto ad Invitalia S.p.A, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite ✉ brevetplus@pec.invitalia.it.

INFORMAZIONI E CONTATTI

L'avviso, l'accesso on line, le FAQ e altro: ☎ 06.47.055.800

www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-impres/brevetti.html.

✉ info@invitalia.it, ✉ contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it,



11. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Sostenere attività di formazione, anche ai fini dell'assunzione, rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

BENEFICIARI

Singola impresa o agenzia formativa, associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) costituita o da costituire, consorzi.

Il soggetto che realizza i progetti formativi deve essere in regola con la normativa dell'accreditamento.

SCADENZA

La domanda deve essere presentata a mano a partire **dal 6 marzo 2014 fino alle ore 13,00 del 31 marzo 2014.**

Successive scadenze previste:

- ▶ le ore 13,00 del 30 giugno 2014;
- ▶ le ore 13,00 del 30 settembre 2014;
- ▶ le ore 13,00 del 31 dicembre 2014.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Le azioni agevolabili sono 2:

	Interventi ammissibili	Destinatari della formazione
A z i o n e 1	“Interventi di formazione continua rivolti ad imprese in cui siano stati sottoscritti contratti di solidarietà²⁴ ”	Lavoratori (dipendenti, atipici, soci lavoratori di cooperative, lavoratori in CIG e mobilità) di imprese private che hanno stipulato contratti di solidarietà.
A z i o n e 2	“Interventi di formazione, supportata da accordi sindacali, di soggetti coinvolti da processi di ristrutturazione aziendale nonché in aree	Tipologia A: Piani formativi, supportati da accordi sindacali , per riqualificazione, qualificazione, aggiornamento di soggetti, destinati all'assunzione nell'impresa destinataria , su tematiche inerenti l'attività produttiva dell'impresa. Formazione propedeutica o successiva all'assunzione.
		Disoccupati, cassaintegrati, lavoratori in mobilità, lavoratori provenienti da imprese in crisi ed eventualmente sotto tutela di ammortizzatori sociali, che vengono assunti (almeno 10 assunti con contratto a tempo indeterminato), a seguito di accordo sindacale, a tempo indeterminato dalle imprese.

²⁴ I contratti di solidarietà hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro dei lavoratori occupati nell'impresa.

	<p>e settori in crisi”</p>	<p>Tipologia B: Piani formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla riqualificazione di lavoratori di imprese in crisi.</p>	<p>Almeno 10 lavoratori di imprese in crisi che attuano programmi di riconversione produttiva.</p>
--	-----------------------------------	---	--

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo varia a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

Azioni	Entità del contributo	In <i>de minimis</i>	In caso di Regolamento di esenzione													
<p>Azione 1</p>	<p>L'entità del contributo pubblico varia tra €50.000,00 e €250.000,00.</p>	<p>100% del costo ammissibile dell'azione.</p>	<p>Percentuali massime di contributo pubblico:</p> <table border="1" data-bbox="837 719 1441 869"> <thead> <tr> <th></th> <th>Formazione specifica</th> <th>Formazione generale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Grande impresa</td> <td>25%</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Media Impresa</td> <td>35%</td> <td>70%</td> </tr> <tr> <td>Piccola Impresa</td> <td>45%</td> <td>80%</td> </tr> </tbody> </table>			Formazione specifica	Formazione generale	Grande impresa	25%	60%	Media Impresa	35%	70%	Piccola Impresa	45%	80%
	Formazione specifica	Formazione generale														
Grande impresa	25%	60%														
Media Impresa	35%	70%														
Piccola Impresa	45%	80%														
<p>Azione 2 (tipologia A e B)</p>	<p>L'entità del contributo pubblico varia tra €100.000,00 e €500.000,00.</p>	<p>Al massimo il contributo pubblico ammonta all'80% del costo ammissibile.</p>														

CONTATTI E INFORMAZIONI

Per informazioni: ✉ formazionecontinua@regione.toscana.it

Sabina Stefani, ☎ 055.438.2032

📄 Il bando e la modulistica:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000000504>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it



12. IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Tre sono le forme di agevolazione possibili:

- ▶ prestazione di **garanzia** su finanziamenti e operazioni di leasing;
- ▶ **contributo a fondo perduto su interessi passivi** per finanziamenti e operazioni di leasing;
- ▶ assunzione di partecipazioni di minoranza al capitale di impresa (solo per imprese di giovani con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo). *NB: per questa terza tipologia di agevolazione, al momento, non ci sono risorse disponibili.*

FINALITÀ

Agevolare l'imprenditoria femminile, giovanile e dei lavoratori in ammortizzatori sociali.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate **in qualsiasi momento** dell'anno **fino al 30 aprile 2015** e le agevolazioni sono concesse fino ad esaurimento delle risorse.

BENEFICIARI

PMI con sede legale e operativa in Toscana:

PMI GIOVANILE: il/la titolare dell'impresa non deve aver compiuto 40 anni; o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni;

oppure

PMI FEMMINILE: la titolare dell'impresa deve essere donna; o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne;

oppure

PMI DI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI: il/la titolare deve aver usufruito di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 24 mesi precedenti la domanda di accesso alle agevolazioni; o ne devono aver usufruito i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative.

in tutti i casi le imprese devono essere:

- ▶ di **nuova costituzione**, ossia costituite nel corso dei 6 mesi precedenti o successivi la data di presentazione della richiesta di agevolazione;
- oppure*
- ▶ in **espansione**, ossia costituite nel corso dei 3 anni precedenti la data di presentazione della richiesta di agevolazione e che effettuano investimenti allo scopo di consolidare o migliorare il proprio posizionamento competitivo (ad es. nuovi prodotti



o servizi, accesso a nuovi mercati, incremento dell'efficienza, riduzione impatto ambientale, incremento dell'occupazione nei due anni successivi ecc.).

CONDIZIONI GENERALI

Per accedere alle agevolazioni, è necessario inviare la domanda contemporaneamente ai soggetti finanziatori e a [Fidi Toscana S.p.A.](#), che istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione. Entro due mesi dalla data di presentazione della domanda di garanzia e/o di contributo, oppure sei mesi nel caso di assunzione di partecipazioni, [Fidi Toscana S.p.A.](#) comunicherà all'impresa l'ammissione alla agevolazione richiesta.

In caso di finanziamenti inferiori a €50.000,00, la procedura di richiesta prevista è semplificata.

L'impresa dovrà realizzare l'investimento entro dodici mesi dalla data di erogazione del finanziamento o dalla data di versamento della partecipazione al capitale dell'impresa; nei due mesi successivi dovrà rendicontare le spese sostenute.

COSTI ELEGIBILI

Sono ammissibili le spese per investimenti strettamente collegati all'attività economica per la quale viene fatta richiesta di agevolazione.

Gli investimenti possono riguardare:

- ▶ attivi materiali, come impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, macchinari, attrezzature e arredi, opere murarie e assimilate, impiantistica aziendale;
- ▶ attivi immateriali, come acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, avviamento, acquisto di servizi di consulenza, attività promozionali, costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale, capitale circolante connesso agli investimenti, nella misura massima del 40% del finanziamento oggetto dell'agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione varia a seconda della tipologia:

- ▶ la **garanzia** è rilasciata per un importo massimo **non superiore all'80% del finanziamento** complessivo, con un tetto **massimo di € 250.000,00** a fronte di un importo massimo del finanziamento di € 312.500,00; la durata massima del finanziamento è di 15 anni, eventualmente compresi di un anno di preammortamento;
- ▶ l'ammontare del **contributo sull'importo degli interessi passivi** relativi al finanziamento richiesto è pari al **50%**, fino ad un **massimo di € 50.000,00**;
- ▶ l'assunzione di partecipazioni al capitale di rischio delle imprese (sempre di minoranza, max 49%) può avere un importo massimo di € 100.000,00 e deve essere smobilizzata entro 7 anni dalla data di assunzione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'Avviso è reperibile su: <http://www.giovanisi.it/files/2011/04/regolamento.pdf>

📍 www.giovanisi.it/2011/12/06/fare-impresa-dal-15-dicembre-le-domande-di-accesso-alle-agevolazioni.

CONTATTI

Giovanisi, info@giovanisi.it ☎ 8.000.98.719; Laura Innocenti, [FIDI Toscana S.p.A.](#),

☎ 055.2384228 ✉ l.innocenti@fiditoscana.it; ✉ ail@fiditoscana.it

🌐 www.fiditoscana.govani.it, 🖨 [Giovanisi](#).

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge regionale 11 luglio 2011, n. 28 “Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2008, n. 21 “Promozione dell'imprenditoria giovanile”.](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

13. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

Datore di lavoro privato o pubblico.

Il **cofinanziamento** da parte della Regione Toscana è concesso per i tirocini svolti da soggetti **in età compresa tra i 18 e i 30 anni** (non compiuti).

In caso di **soggetti disabili** e per le **categorie svantaggiate** non vi sono limiti di età del tirocinante per poter accedere al contributo regionale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La legge rende **obbligatoria la retribuzione di almeno 500 euro mensili lordi** per **i tirocini extra curricolari** con la possibilità da parte del soggetto ospitante, sia pubblico che privato, di richiedere un rimborso di 300 euro da parte della Regione.

Per i **soggetti disabili** e le **categorie svantaggiate individuate dall'art. 17 ter comma 8** la retribuzione di 500 euro mensili lordi è totalmente a carico della Regione.

TIPOLOGIA TIROCINI

- Tirocini di formazione e di orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità in favore di **neo-diplomati**, di **neo-laureati** e di coloro che hanno conseguito una **qualifica professionale entro dodici mesi dal conseguimento** del relativo titolo di studio o qualifica;
- Tirocini di inserimento al lavoro destinati ai **soggetti inoccupati**;
- Tirocini di reinserimento, destinati ai soggetti **disoccupati e ai lavoratori in mobilità** e tirocini di formazione destinati a soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga;
- Tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro diversi da quelli di cui all'art 17 ter comma 8.

PROCEDURA

- Il giovane individua l'azienda (o, viceversa). L'azienda, in accordo con il giovane tirocinante, predispone la documentazione per il tirocinio e firma la [convenzione](#) con il soggetto promotore²⁵;
- Il giovane concorda con l'azienda nella quale effettuerà il tirocinio il [progetto formativo](#);
- Il soggetto ospitante (datore di lavoro) retribuisce il tirocinante con un rimborso spese di almeno €500,00 mensili lordi (dovuti per Legge) tramite bonifico bancario/postale o assegno circolare con quietanza del tirocinante. Nel caso in cui il soggetto ospitante voglia richiedere il rimborso di € 300,00 da parte della Regione deve presentare il [modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso](#) prima della data di attivazione del tirocinio. In caso di proroga di un tirocinio già attivato, il soggetto ospitante, per accedere alla procedura di erogazione del contributo regionale per l'ulteriore periodo, deve presentare istanza mediante l'[allegato](#) alla Regione Toscana per il tramite dei

25

Centri per l'Impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali/datoriali, le università, le cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi (vedi [art. 3 Legge Regione Toscana 24 novembre 1997, n. 87 e riferimento alle Amministrazioni provinciali](#)), i *soggetti non aventi scopo di lucro iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro e le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato* (vedi [art. 4 Legge Regione Toscana 26 aprile 1993, n.28](#)).



- Centri per l'Impiego della Provincia dove ha sede il soggetto ospitante almeno entro la data di inizio della proroga;
4. Il soggetto promotore comunica l'attivazione del tirocinio ad uno dei [Centri dell'impiego della Toscana](#), allegando convenzione e progetto formativo concordato e firmato dal giovane, eventuale modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso ed effettua le comunicazioni previste dalla legge;
 5. I Centri per l'Impiego raccolgono le domande e fanno le istruttorie di ammissibilità per la concessione del rimborso, valutando anche il progetto formativo;
 6. La Regione riceve dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa i tirocini ammissibili;
 7. A conclusione del periodo di tirocinio, il soggetto ospitante, entro 30 giorni dal termine del tirocinio, invia al soggetto promotore la [richiesta di rimborso](#) e la Regione provvederà a rimborsare a sua volta il datore di lavoro per la sua parte.

DURATA DEL TIROCINIO

Il tirocinio ha una durata da un **minimo di 2 mesi fino a 6 mesi** (proroghe comprese). La durata del tirocinio può essere di **12 mesi** se i destinatari sono:

- ▶ i soggetti svantaggiati²⁶
- ▶ laureati che partecipano a tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro

Per i disabili²⁷ la durata del tirocinio può essere di **24 mesi**

INFORMAZIONI E CONTATTI

- ▶ Avviso e altro alla pagina: <http://www.giovanisi.it/2012/04/03/tirocini-retribuiti>
- ▶ Chiarimenti e approfondimenti:
① <http://www.giovanisi.it/2012/11/20/tirocini-chiarimenti-e-approfondimenti>
- ▶ Giovani Si, ☎ 800098719 lun-ven ⌚ 9,30-16,00; ✉ info@giovanisi.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge regionale n. 3/2012 “[Modifiche alla Legge Regionale n.32 del 26 luglio](#) (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di tirocini”.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it.

²⁶ Ex art. 17 ter comma 8 della L. R. 3/2012.

²⁷ Ex [legge 68/99](#).



14. WLG – WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Web Learning Group è uno strumento di accesso personalizzato ai servizi e all'offerta didattica di TRIO, il sistema di web learning della Regione Toscana. L'utilizzo dei contenuti didattici di TRIO è totalmente gratuito.

BENEFICIARI

Enti e organizzazioni pubbliche che abbiano sede nel territorio nazionale, nonché organismi formativi ed imprese private, prioritariamente con sede nel territorio della Toscana.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Realizzazione di progetti formativi tramite TRIO, il sistema di Web Learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi afferenti ad aree tematiche trasversali e specifiche.

COSTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti.

SCADENZA

La domanda di richiesta per l'attivazione di un Web Learning Group può essere effettuata in qualunque momento.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Per attivare un Web Learning Group è necessario inviare all'indirizzo infowlg@progettotrio.it il modulo di richiesta di attivazione adeguatamente compilato con allegato il progetto formativo, con le finalità della richiesta di attivazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

Ulteriori informazioni su ⓘ www.progettotrio.it/trio/wlg.html; ✉ infowlg@progettotrio.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it.

15. MANAGER TO WORK: A) INCENTIVI PER ASSUMERE DIRIGENTI ESPULSI OVER 50; B) PREMIO A EX DIRIGENTI E QUADRI DISOCCUPATI PER AUTOIMPIEGO E CREAZIONE DI IMPRESA

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Ministero del lavoro e delle politiche sociali

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Bonus *una tantum*.

FINALITÀ

Contrastare la disoccupazione manageriale per dirigenti e quadri da ricollocare.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Il progetto “**Manager to work**” prevede due linee di attività agevolabili:

- ▶ La prima, qui denominata “**Linea A**” consiste nell’agevolare l’assunzione di **manager, ex dirigenti e quadri, disoccupati e over 50**;
- ▶ la seconda, qui denominata “**Linea B**” consiste nell’agevolare l’**autoimpiego** o la **creazione di impresa** da parte dei soggetti di cui sopra²⁸:

BENEFICIARI

Linea A)

Ai datori di lavoro aventi una o più sedi operative nel territorio nazionale che assumono:

- a) Ex dirigenti o quadri over 50;
- b) Ex dirigenti donne o quadri donne che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- c) Ex dirigenti o quadri ma che non rientrino nelle categorie di cui alle lettere precedenti;

Linea B)

- a) Ex dirigenti o quadri over 50;
- b) Ex dirigenti o quadri donne che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- c) Ex dirigenti o quadri ma che non rientrino nelle categorie di cui alle lettere precedenti.

SCADENZA

Il termine per la presentazione delle domande, per entrambe le attività, è il **31 dicembre 2014**.

- ▶ **Linea A):** la domanda dovrà essere presentata **entro e non oltre 45 giorni dall’intervenuta assunzione** per la quale il contributo è richiesto ed **esclusivamente on line**, tramite la piattaforma informatica disponibile all’indirizzo <http://manager.italialavoro.it/managertowork>;
- ▶ **Linea B):** la **domanda di ammissione a contributo** dovrà essere inviata, **entro e non oltre il 31 dicembre 2014, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata**

28

L’assenza di lavoro deve necessariamente riferirsi all’ultimo rapporto di lavoro svolto dall’ex dirigente o quadro; non deve essere stata originata da dimissioni del lavoratore e non deve essere stata originata da risoluzione consensuale del rapporto, tranne che quest’ultima scaturisca da procedimento di conciliazione (che abbia, pertanto, dato origine alla predetta transazione economica) concluso in sede qualificata istituzionale o sindacale.



- ▶ **AR** indirizzata ad **Italia Lavoro S.p.A. – Area Welfare To Work** (C.a. Avv. Edoardo De Biase), via Guidubaldo del Monte 60, CAP 00197 Roma.

RAPPORTI INCENTIVATI

- ▶ **Linea A):** Assunzione di uno o più soggetti target con una delle seguenti tipologie contrattuali:
 - ▶ contratto di lavoro **a tempo indeterminato**;
 - ▶ contratto di lavoro **a tempo determinato della durata di almeno 24 mesi**;
 - ▶ contratto di lavoro **a tempo determinato** o di **collaborazione a progetto per almeno 12 mesi** e un compenso annuo lordo di almeno **€ 42.000,00**.

La tipologia contrattuale prescelta deve comportare, **in ogni caso**, l'assunzione del soggetto target con la qualifica di **dirigente** tranne il caso di sua contrattualizzazione con collaborazione a progetto della durata di almeno 12 mesi ed un compenso lordo annuo di almeno € 42.000.

- ▶ **Linea B):** Soggetti target che procedano all'attivazione, in forma individuale o associata, di una determinata fattispecie di autoimpiego o creazione di impresa. Non è considerata attività lavorativa autonoma la mera acquisizione di quote societarie).

ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

- ▶ **Linea A):** il “*bonus assunzionale*” destinato alle aziende per le assunzioni varia da un **minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 28.000,00**.
- ▶ **Linea B):** il contributo erogabile può variare da un minimo di € **25.000,00** lordi fino ad un ad massimo € **75.000, 00 lordi**, a seconda della effettiva tipologia di autoimpiego o creazione di impresa posta in essere.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetti gestori: [Italia Lavoro S.p.A.](#) in partnership con [Federmanager](#) e [Manageritalia](#).

Informazioni sui bandi:

<http://www.italialavoro.it/wps/wcm/connect/ProgettoManager/root>

[Italia Lavoro S.p.A.](#) ☎ 06.802.441 📠 06.808.20.85 ✉ infomanager@italialavoro.it

Per ulteriori informazioni contattare:

- ▶ [Italia Lavoro S.p.A.](#) Toscana ☎ 055.58.05.96 / 055.58.72.39 - 📠 055.50.48.028
✉ toscana@italialavoro.it
- ▶ [Federmanager](#) Toscana ☎ 055.34.36.617 📠 055.34.27.947
✉ segreteria@dirigentitoscana.it
- ▶ [Manageritalia](#) Toscana ☎ 055.46.14.20 / 055.46.33.393 📠 055.47.26.59
✉ firenze@manageritalia.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#), Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Governance e Azioni di Sistema”.

16.INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI



Direzione Regionale Toscana

Via Del Proconsole, 10 50122 Firenze (FI), ☎ centr. 055.23.781,

<http://www.inps.it>

Direttore Fabio Vitale, Segreteria Direzionale ☎ 055.2378650 , ✉ 055.2378761

Presidente del Comitato Regionale Amos Fabbri

Segreteria Comitato Regionale, ☎ 055.2378690, ✉ 055.2378750

Segreteria Affari Generali, ☎ 055.2378741, ✉ 055.2378759

ASSUNZIONE DI PERSONE CON ALMENO 50 ANNI DISOCCUPATI DA OLTRE 12 MESI

Articolo 4, commi 8-11, Legge 28 giugno 2012, n. 92

A decorrere dal primo gennaio 2013 è prevista una **riduzione contributiva del 50% della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per l'assunzione di persone over 50 disoccupati da oltre dodici mesi.**

Rapporti incentivati e periodo max di riduzione dei contributi:

- ▶ assunzioni a tempo indeterminato: 18 mesi;
- ▶ assunzione a tempo determinato: 12 mesi;
- ▶ le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato: *complessivi* 18 mesi.

La riduzione contributiva si applica anche in caso di part-time.

I datori di lavoro interessati devono inoltrare, all'INPS, l'apposita comunicazione avvalendosi del modulo di istanza on-line "92-2012" su www.inps.it.

La comunicazione deve essere presentata prima dell'invio della denuncia contributiva.

① Circolare n. 111 del 24 luglio 2013: <http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20111%20del%2024-07-2013.pdf>

NB Una futura circolare esplicativa del Ministero illustrerà l'applicazione dell'incentivo anche per donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego da almeno sei mesi e appartenenti a particolari aree.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI UNDER 30 PRIVI D'IMPIEGO DA ALMENO SEI MESI O PRIVI DI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O PROFESSIONALE

Articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99

I seguenti rapporti di lavoro (anche a tempo parziale):

- ▶ assunzioni a tempo indeterminato
- ▶ trasformazioni (da tempo determinato a tempo indeterminato),
- ▶ assunzione degli apprendisti
- ▶ assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, sia essa a tempo indeterminato che determinato

purché realizzati a decorrere dal 7 agosto 2013, godono di un incentivo mensile che ammonta ad **1/3 della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali e comunque non può superare l'importo di 650,00€** per lavoratore:

- ▶ in caso di assunzione a tempo indeterminato: 18 mesi;
- ▶ in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine: 12 mesi.



- ▶ L'incentivo per l'assunzione di un apprendista non può mensilmente superare l'importo della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per il medesimo apprendista.

L'incentivo è subordinato, tra le altre cose alla:

- ▶ realizzazione e al mantenimento dell'incremento netto dell'occupazione, rispetto alla media della forza occupata nell'anno precedente
- ▶ disponibilità delle risorse finanziarie stanziare per ciascuna regione e provincia autonoma. su www.inps.it sarà possibile conoscere l'esaurimento delle risorse stanziare per ogni regione e provincia autonoma. La regione di pertinenza è individuata dal luogo di svolgimento della prestazione lavorativa.

Non sarà più possibile essere ammessi all'incentivo per assunzioni o trasformazioni successive al 30 giugno 2015.

I datori di lavoro, per inoltrare la domanda preliminare di ammissione al beneficio, devono compilare il modulo on line "76-2013" rinvenibile all'interno dell'applicazione "*DiResCo - Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente*", sul sito www.inps.it e chiedere la prenotazione provvisoria dell'incentivo.

① Circolare n. 131 del 17 settembre 2013: <http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20131%20del%2017-09-2013.pdf>

17. SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione nazionale INAIL

FORMA DI CONTRIBUTO

Contributo a fondo perduto.

* *Risorse finanziarie disponibili per la Toscana: € 25.102.604,00 di cui 24.202.751,00 per progetti di investimento (tipologia 1) e i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (tipologia 2).*

BENEFICIARI

Micro, PMI, imprese individuali, grandi imprese, con sede legale o unità produttiva per la quale si intende realizzare il progetto, nel territorio della regione Toscana.

FINALITÀ

Incentivare le imprese a realizzare interventi che migliorino i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori.

SCADENZA

L'impresa, registrata²⁹, può **inserire online il proprio progetto e salvarlo dal 21 gennaio fino alle ore 18,00 dell'8 aprile 2014. Sono possibili simulazioni per verificare se le caratteristiche del progetto sono in linea con quelle richieste dal bando.**

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili 3 tipologie di interventi:

1) PROGETTI DI INVESTIMENTO		
Interventi	Fattori di rischio da eliminare/ridurre	Esempi di spese ammissibili
a) Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro	- Cause di infortunio nel settore - Amianto ³⁰ - Agenti chimici cancerogeni e mutageni ³¹	Spese di progettazione ed elaborati a firma di tecnico abilitato e coordinatore della sicurezza; spese per direzione lavori; certificazioni di regolare esecuzione o collaudo redatte da tecnico abilitato; certificazioni, relazioni tecniche; documentazione o certificazione prevista richiesta dalla specifica
b) Installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature con messa in servizio successiva al 21 settembre 1996	- Agenti chimici pericolosi ³² - Spazi confinati ³³ - Movimentazione manuale di carichi, movimenti e sforzi ripetuti ; vibrazioni; rumore, incendio, esplosione ed	
c) Modifiche del layout produttivo		

²⁹

La registrazione è un prerequisito necessario per accedere alla procedura di compilazione.

³⁰ Escluso il mero smaltimento.

³¹ La **classificazione di agenti "cancerogeni" e "mutageni" deve tener conto degli agenti classificati:**

- ▶ nei gruppi **1, 2A, 2B** dalla **IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)** <http://monographs.iarc.fr/ENG/Classification/ClassificationsGroupOrder.pdf>
- ▶ nei **gruppi A1 e A2** della **AACGIH**
- ▶ dalla normativa **nazionale**
- ▶ dalla normativa **comunitaria**

³² Di cui al **Titolo IX del D.Lgs 81/08.**

³³ Di cui al **D. Lgs. 81/08.**



d) Interventi combinati delle tipologie a, b, c	emergenze, rischio elettrico, altro	normativa.
---	--	------------

2) PROGETTI DI ADOZIONE MODELLI ORGANIZZATIVI E RESPONSABILITÀ SOCIALE	
Interventi	Spese ammissibili
Adozione di a, b) Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) OHSAS 18001	Spese di consulenza, di certificazione o asseverazione
c) SGSL previsti da accordi INAIL-Parti Sociali	
d) SGSL non rientrante nei casi precedenti	
e) un modello organizzativo e gestionale conforme all' art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii	
f) un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile	
g) un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	
h) Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	

3) PROGETTI PER LA SOSTITUZIONE O L'ADEGUAMENTO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MESSE IN SERVIZIO ANTERIORMENTE AL 21/9/1996	
Interventi	Spese ammissibili
Interventi di sostituzione/adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio prima del 21/9/1996 ³⁴	Certificati di prove, verifiche, certificazioni e collaudi della attrezzatura (ove previsto); perizia giurata; ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa

Le imprese possono presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva e una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

Per i progetti di tipologia 2 l'intervento richiesto può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico datore di lavoro, anche se operanti in più sedi o più regioni.

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo ammonta al **65% dell'investimento**, da un minimo di **€5.000,00** (questo limite non esiste per imprese fino a 50 dipendenti con progetti di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale) ad un massimo di **€130.000,00**.

Il contributo è cumulabile con benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito. Possibile richiedere un'**anticipazione fino al 50%** se il contributo ammesso ammonta ad almeno a € 30.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammesse a contributo** tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto e le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali ed indispensabili per la sua completezza. Le spese ammesse a contributo **devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data dell'8 aprile 2014**. **Non sono ammesse** le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di ad esempio di dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro relativo complemento o accessorio;

³⁴ Con attrezzature rispondenti ai requisiti di cui al [Titolo III del D. Lgs. 81/08](#) e ss.mm.ii.



automezzi e mezzi di trasporto; impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro; mobili e arredi.

ITER PER PARTECIPARE

La presentazione della domanda prosegue poi secondo i seguenti passaggi:

- le imprese che abbiano raggiunto la soglia minima di ammissibilità e salvato la propria domanda, dal 10 aprile 2014 potranno effettuare il **download del proprio codice identificativo**;
- dal 30 aprile 2014 sul sito www.inail.it saranno **pubblicate le date** di inizio e fine della possibilità di **invio** delle domande che avverrà tramite il codice identificativo ottenuto.
- Entro 7 giorni successivi al giorno di chiusura della fase di invio delle domande sarà pubblicato l'elenco delle stesse con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità al contributo fino alla eventuale capienza della dotazione finanziaria complessiva. Queste imprese potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi INAIL competenti per territorio per tutto il procedimento amministrativo.
- Tramite Posta Elettronica Certificata, entro 30 giorni successivi al giorno in cui è formalmente comunicata l'ammissibilità al contributo, le imprese devono presentare la documentazione prevista alla Sede INAIL territorialmente competente.

INFORMAZIONI E CONTATTI

① Informazioni **generali**:

<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/BandoIsi2013/index.html>;

① Il **bando e la modulistica** per la regione Toscana è scaricabile qui:

<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/BandoIsi2013/Avvisipubbliciregionali/index.html>

① **Sedi Inail In Toscana:**

Arezzo P.zza G. Monaco 8 Arezzo (AR), ☎ 0575.3121; arezzo@inail.it ; arezzo@postacert.inail.it	Carrara Via Don Minzoni 5, Carrara (MS), ☎ 0585.7731 carrara@inail.it ; carrara@postacert.inail.it	Firenze Via Delle Porte Nuove 61, Firenze (FI); ☎ 055.32051; firenze.r.dipartimento@inail.it ; firenze@postacert.inail.it
Grosseto Via Mameli 13, Grosseto (GR), ☎ 0564.47.31.11; grosseto@inail.it , grosseto@postacert.inail.it	Livorno Via A. Pieroni 11 Livorno (LI), ☎ 0586.254111; livorno@inail.it livorno@postacert.inail.it	Lucca V.le Luperini 1021 - Loc. S.Anna Lucca (LU), ☎ 0583.5261; lucca.r.dipartimento@inail.it lucca@postacert.inail.it
Massa Via Menzione 3, Massa (MS), ☎ 0585.8821; massa@inail.it ; massa@postacert.inail.it	Piombino V.le A.Pertini 25 Piombino (LI), ☎ 0565.2721; piombino@inail.it piombino@postacert.inail.it	Pisa Via Di Simone 2 Pisa (PI), ☎ 050.31221; pisa@inail.it pisa@postacert.inail.it
Pontedera Via Fleming 2/A Pontedera (PI), ☎ 0587.2841; pontedera@inail.it pontedera@postacert.inail.it	Prato Via Valentini 10/12, Prato (PO), ☎ 0574.4521; prato@inail.it ; prato@postacert.inail.it	Siena V.le F. Tozzi 7 Siena (SI), ☎ 0577.2561; siena@inail.it siena@postacert.inail.it
Pistoia P.za Dante 24 Pistoia (PT), ☎ 0573.3541; pistoia@inail.it pistoia@postacert.inail.it	Viareggio Via Della Vetraia Viareggio (LU) ☎ 0584.38531; viareggio@inail.it viareggio@postacert.inail.it	Direzione Centrale Prevenzione INAIL ☎ 06.5487.2055 ISI-dcprevenzione@inail.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

David Maccioni, INAIL - Direzione Regionale Toscana, ✉ toscana-istituzionale@inail.it



18. AGEVOLAZIONI PER ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo in conto interessi.

BENEFICIARI

PMI con sede operativa in Italia³⁵.

SCADENZA

La domanda può essere presentata a **partire** dalle ore 9.00 del **31 marzo 2014** tramite invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) alle PEC delle banche/intermediari finanziari che hanno aderito alla [convenzione sottoscritta tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Associazione bancaria Italiana e Ministero dello Sviluppo Economico](#)³⁶ con i quali l'impresa successivamente dovrà prendere contatto per definire le modalità di finanziamento.

Dal 10 marzo 2014 (forse prima), nella sezione "Beni strumentali (Nuova Sabatini)" del sito www.mise.gov.it saranno disponibili i moduli tra cui quello della domanda.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli investimenti ammissibili devono essere destinati a:

- ▶ creazione di una nuova unità produttiva;
- ▶ ampliamento di una unità produttiva esistente;
- ▶ diversificazione della produzione di uno stabilimento;
- ▶ cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;
- ▶ acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso al contributo³⁷ e devono essere **conclusi entro dodici mesi** dalla data di stipula del finanziamento.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano **l'acquisto, o l'acquisizione in leasing, di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali**, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Tra le spese escluse, quelle relative a "terreni e fabbricati" e le "immobilizzazioni in corso e acconti".

³⁵

Non ammesse le imprese operanti nei settori dell'industria carbonifera, delle attività finanziarie e assicurative (sezione K, Ateco 2007) e della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

³⁶ La convenzione è tra il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'economia e finanze, l'Associazione bancaria italiana e Cassa depositi e prestiti.

³⁷ Fanno eccezione gli investimenti relativi al settore agricolo che possono essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti.



TIPOLOGIA ED INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Il finanziamento bancario concesso dalle banche convenzionate può coprire fino al 100% degli investimenti ed è compreso **tra 20.000,00€ e 2 milioni di euro**. Il finanziamento potrà essere concesso fino al 31 dicembre 2016.

A fronte del finanziamento è prevista la concessione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di un'agevolazione nella forma di un **contributo** che copre parte degli **interessi** a carico delle imprese sui finanziamenti bancari. Il contributo concedibile è pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75% su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento.

La concessione del finanziamento può essere assistita dalla **garanzia del Fondo di garanzia per le PMI** fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento).

INFORMAZIONI

① **Informazioni generali** http://www.mise.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2030129&idarea1=1974&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=3,20&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBottom=0&idmenu=3699

✉ iai.benistrumentali@mise.gov.it

19. INCUBATORI INVITALIA: SOSTEGNO ALLE STARTUP

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributi a fondo perduto, in regime “*de minimis*”

FINALITÀ

Sostenere le imprese già insediate, o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento, negli incubatori della [Rete di Invitalia](#): in [Toscana](#) sono 2, uno a [Campiglia Marittima, Venturina \(LI\)](#) e l'altro a Massa (MS) , entrambi gestiti da [Sviluppo Toscana](#).

BENEFICIARI

Micro e piccole imprese **già insediate** in uno degli incubatori della Rete Invitalia³⁸ **o che abbiano presentato domanda di insediamento** al soggetto gestore.

SCADENZA

È sempre possibile presentare la domanda, fino ad esaurimento delle risorse.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo ammonta fino al **65% delle spese d'investimento ammissibili**, nel **limite massimo di € 200.000,00**.

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Il programma di investimento deve operare nei settori ATECO previsti dal bando, tra cui:

- ▶ Attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, Fornitura di acqua; Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- ▶ Trasporto e magazzinaggio; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- ▶ Attività professionali, scientifiche e tecniche, Istruzione secondaria tecnica e professionale e Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori; Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche; Alcune attività di servizi di informazione e comunicazione.

Il programma d'investimento deve essere realizzato entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di concessione dell'agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Tra le spese ammissibili:

- ▶ progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge (max 5% dell'investimento ammissibile);
- ▶ suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche (max 10%);
- ▶ opere murarie ed assimilate; infrastrutture specifiche aziendali;
- ▶ macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- ▶ programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- ▶ brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

38

Le aziende insediate nell'incubatore da più di 36 mesi possono presentare domanda solo per progetti finalizzati all'uscita dalla struttura.



SCADENZA

Le domande di agevolazione potranno essere presentate esclusivamente per via elettronica **a partire dal 3 aprile 2014** utilizzando la procedura informatica che sarà disponibile su <https://incentivincubatori.invitalia.it>.

Da almeno il 4 marzo 2014 sarà disponibile, su www.invitalia.it la modulistica da trasmettere, con la domanda, secondo le modalità indicate nella citata procedura informatica.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Centralino [Invitalia](http://www.invitalia.it) (soggetto gestore) ☎ 06.42.16.01

① <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/fondo-rete-incubatori.html>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[ANDREA MARIA FELICI](#), Ministero per lo Sviluppo Economico, [Divisione VI - Politiche territoriali, distretti produttivi e reti d'impresa](#)

20. AGEVOLAZIONI FISCALI

Agevolazioni fiscali nazionali

ACE: AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. “Salva Italia”), articolo 1 - Legge Stabilità 2014 (in corso approvazione)

Ai fini della determinazione del reddito complessivo netto dichiarato dalle società di capitali, è ammesso in deduzione un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio. Il rendimento nozionale del nuovo capitale proprio si ottiene applicando l'aliquota del 3% alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31.12.2010. Gli aumenti di capitale includono i conferimenti in denaro e le riserve di utili non distribuiti. Per le società di nuova costituzione si considera incremento tutto il patrimonio conferito. La legge di stabilità 2014 prevede che la deduzione dal reddito complessivo di importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio passi dal 3% al 4% nel 2014, al 4,5% nel 2015 e al 4,75% nel 2016.

IRES

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. “Salva Italia”) articolo 2

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2012 è ammesso in deduzione, ai fini IRES un importo pari al 100% dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle altre deduzioni spettanti. L'articolo 2 del Decreto ha inoltre modificato la c.d. deduzione forfettaria IRAP, prevedendo che sia adesso deducibile un importo pari al 10% dei soli interessi passivi sostenuti (e non più anche delle spese e oneri del personale).

IRAP

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. “Salva Italia”) articolo 2, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2012, le deduzioni IRAP relativamente al personale, € 7.500,00 per ogni lavoratore dipendente assunto a tempo indeterminato, sono aumentate a €13.500,00 per ogni lavoratore di sesso femminile e per i nuovi assunti di età inferiori ai 35 anni. Con Circolare del 3 aprile 2013 n. 8/E l'Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti in merito al sistema di deducibilità analitica dalle imposte sui redditi dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa alle spese per il personale dipendente.

DEDUZIONE IRAP PER SPESE PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA.

L. 311/04, D.LGS. 446/97

Deduzione, ai fini della determinazione dalla base imponibile IRAP, il costo del lavoro sostenuto dalle imprese per tutto il personale addetto all'attività di ricerca e sviluppo (sia di base che applicata) nell'esercizio fiscale precedente. a prescindere dall'inquadramento contrattuale.

DTA, CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. “Salva Italia”) articolo 9

La quota delle attività per imposte anticipate iscritte in bilancio relativa alle perdite riportabili e derivante dalla deduzione dei componenti negativi di reddito relative a svalutazioni di crediti non ancora dedotte, nonché relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali (i cui componenti negativi sono deducibili in più periodi



d'imposta), è trasformata interamente in crediti d'imposta. La trasformazione decorre dalla data di presentazione della dichiarazione dei redditi in cui è rilevata la perdita.

SRL SEMPLIFICATA

Decreto Legge n. 1/2012 Decreto “Cresci Italia” e Decreto Legge n. 16/2012 - Decreto

“Semplificazioni fiscali”, articolo 3 - Legge 9 Agosto 2013 n. 99

A partire dal 2012, le società a responsabilità limitata possono essere costituite con particolari agevolazioni. In particolare, i soci le possono costituire con un ammontare di capitale sociale non inferiore ad € 1 (che sostituisce il precedente capitale minimo di € 10.000,00) e minori spese di costituzione (diritti, oneri, spese notarili etc.). Il versamento di capitale può avvenire esclusivamente in denaro.

COSTITUZIONE DI SOCIETÀ

Decreto Legge 5/2012 - (Decreto “Semplifica Italia”) articolo 12

Le agevolazioni riguardano la riduzione del numero dei controlli e degli adempimenti legati alla costituzione delle società. La legge prevede che tutte le procedure amministrative legate alla costituzione delle imprese siano adesso riconducibili ad un'unica e più veloce procedura, ottenibile anche tramite sistemi elettronici.

Le modifiche riguardano inoltre la legge sulla pubblica sicurezza. In particolare, viene disposto che i numerosi controlli sulle imprese di nuova costituzione possano essere effettuati successivamente (e non antecedentemente) l'inizio dell'attività, in modo tale da permettere l'avvio immediato dell'impresa. Ciascuna amministrazione locale è inoltre obbligata a pubblicare sul proprio sito web e sul sito www.impresainungiorno.gov.it la lista dei controlli cui predette società saranno soggette.

PROGETTI DI RICERCA

Decreto Legge 5/2012 (Decreto “Semplifica Italia”) articolo 30

L'articolo 30 ha semplificato tutti gli adempimenti relativi ai nuovi progetti di ricerca e industriali, che adesso possono essere accertati, direttamente dai soggetti che li realizzano, tramite una autocertificazione in cui si dichiara che tutti i requisiti legali/di controllo sono stati effettuati.

Inoltre, ai fini della semplificazione dei rapporti istruttori e di gestione dei progetti di ricerca, per ciascun progetto i partecipanti possono individuare tra di loro un soggetto capofila, che assolve i seguenti compiti:

- rappresenta le imprese e gli enti partecipanti nei rapporti con l'amministrazione che concede le agevolazioni, anche ai fini della garanzia dei requisiti;
- ai fini dell'accesso alle agevolazioni, presenta in nome proprio e per conto delle altre imprese ed enti partecipanti, la proposta o progetto di ricerca e le eventuali variazioni degli stessi;
- richiede, in nome proprio e per conto delle imprese ed enti che realizzano i progetti e gli interventi, le erogazioni per stato di avanzamento, attestando la regolare esecuzione dei progetti e degli investimenti stessi nonché delle eventuali variazioni;
- effettua il monitoraggio periodico sullo svolgimento del programma.

CREDITO DI IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

Decreto Legge 83/2012 (Decreto “Crescita”) - Legge 9 agosto 2013, n. 98

[Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 ottobre 2013,](#)
Disposizioni applicative.



A tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle dimensioni aziendali, dal settore economico in cui operano, e dal regime contabile adottato, è concesso un contributo sotto forma di credito d'imposta del 35%, con un limite massimo pari a €200.000,00 annui, del costo aziendale sostenuto per le assunzioni a tempo indeterminato di:

- personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- personale in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico, impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo.

L'accesso all'agevolazione è inoltre concesso in regime «de minimis» alle **startup innovative** e agli **incubatori certificati**.

INCENTIVI ASSUNZIONI GIOVANI LAVORATORI

Legge 9/2013 n. 99

Viene istituito, in via sperimentale, un incentivo a favore dei datori di lavoro che assumano con contratto a tempo indeterminato lavoratori di età compresa tra i 18 ed i 29 anni.

L'incentivo viene corrisposto per 18 mesi, mediante conguaglio contributivo (per l'agricoltura si seguono le regole specifiche del settore) ed è pari ad 1/3 della retribuzione mensile lorda ai fini previdenziali e, in ogni caso, non può superare i 650 euro mensili. Se, invece, ci si trova di fronte ad una trasformazione del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato, l'incentivo, sempre nei limiti massimi di 650 euro mensili e con le modalità del conguaglio, viene corrisposto per 12 mesi, sempre che ricorrano determinati requisiti previste per i lavoratori.

21. AGEVOLAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

Agevolazioni fiscali nazionali

FORMA DI AGEVOLAZIONE

È possibile detrarre dall'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

FINALITÀ

Agevolare la ristrutturazione di edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

BENEFICIARI

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese:

- ▶ proprietari o nudi proprietari
- ▶ titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- ▶ locatari o comodatari
- ▶ soci di cooperative divise e indivise
- ▶ imprenditori individuali o società, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce.

PER QUALI LAVORI SPETTANO LE DETRAZIONI

Per lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali. Esempi:

- ▶ spese sostenute per interventi di **manutenzione ordinaria, straordinaria**, per le opere di **restauro** e **risanamento** conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia;
- ▶ interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;
- ▶ realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali;
- ▶ lavori per eliminare le **barriere architettoniche**, per favorire la mobilità per persone portatrici di gravi handicap;
- ▶ interventi di bonifica dall'**amianto**; per la **cablatura degli edifici**, il contenimento di inquinamento **acustico**, l'adozione di misure di sicurezza **statica e antisismica**.

ENTITÀ DELLE DETRAZIONI

Per il periodo d'imposta 2012:

- ▶ detrazione del 36% per le spese sostenute fino al 25 giugno 2012, per un ammontare massimo di € 48.000,00;
- ▶ detrazione del 50% per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al termine del periodo d'imposta, per un ammontare massimo di € 96.000,00, al netto delle spese già sostenute alla predetta data, comunque nei limiti di € 48.000,00, per le quali resta ferma la detrazione del 36%.



per il periodo d'imposta 2013:

- ▶ detrazione del 50% per le spese sostenute dall'inizio del periodo d'imposta fino al 30 giugno 2013, per un ammontare massimo di € 96.000,00;
- ▶ detrazione del 36% per le spese sostenute dal 1 luglio 2013, per un ammontare massimo di €48.000,00.

per il periodo d'imposta 2014:

- ▶ la detrazione torna al 36% per un ammontare massimo di €48.000,00.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

 www.agenziaentrate.gov.it;  848.800.444

La Guida "Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni fiscali" aggiornata ad ottobre 2013 è disponibile [qui](#)

http://www.nextville.it/repository/reteambiente/normativa/19153_guida_ristrutturazioni_ottobre_2013.pdf

AGEVOLAZIONI ATTIVE A LIVELLO LOCALE SEGNALATE DAGLI ENTI



Le agevolazioni camerale che seguono sono destinate di norma alle imprese che hanno sede operativa e/o legale nel territorio provinciale di riferimento.

22. CCIAA AREZZO



Via Spallanzani, 25 CAP 52100 Arezzo (AR)

☎ 0575-3030; ☎ 0575-300953; ✉ segreteria.generale@ar.camcom.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: ⌚ 8,45-12,45;

martedì e giovedì ⌚ 15,00-17,00. ⓘ <http://www.ar.camcom.it>

Posta Elettronica Certificata camera.arezze@ar.legalmail.camcom.it

Referenti per gli incentivi alle imprese: Carla Fabbrini; ✉ carla.fabbrini@ar.camcom.it;
relazioniesterne@ar.camcom.it;

🌐 <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/category.php?categoryid=238>

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DI QUALITÀ

Beneficiari: imprese di produzione di beni o erogazione di servizi

Spese ammissibili per consulenze professionali finalizzate alla realizzazione di iniziative per lo sviluppo di sistemi di qualità riferite all'area prodotto/processo, all'area della qualità totale ed all'area della qualità ambientale finalizzate al conseguimento della certificazione rilasciata da organismi accreditati o di cui comunque la CCIAA riconoscerà insindacabilmente la validità

Contributo: fondo perduto (in *de minimis*), pari al **20% delle spese effettivamente sostenute e documentabili fino ad un massimo di € 3.098,74** per il primo intervento di certificazione richiesto. Il contributo per un ulteriore certificazione non può eccedere € 1.549,37.

Scadenza: è possibile presentare domanda **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento fondi.

Riferimenti: <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/item.php?itemid=121>

INCENTIVI A FAVORE DELL'EXPORT PROVINCIALE

Finalità: favorire la partecipazione delle imprese a fiere internazionali.

Beneficiari: imprese di produzione di beni o erogazione di servizi

Spese ammissibili: spese sostenute per la partecipazione in forma autonoma a manifestazioni fieristiche internazionali in UE (Italia esclusa) ed extra UE.

Tali manifestazioni non devono riferirsi a quelle presenti nei programmi promozionali della Camera di Commercio di Arezzo.

Contributo: a fondo perduto (in *de minimis*) pari al **50% delle spese sostenute** per l'acquisizione dello spazio espositivo, per il trasferimento campionario e per la pubblicità relativa all'iniziativa, con un massimo di € 1.549,00 per fiere e manifestazione extra UE e € 1.032,00 per fiere e manifestazioni in UE.

Scadenza: è possibile presentare domanda **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento fondi.

Riferimenti: <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/item.php?itemid=120>

23. CCIAA FIRENZE



Palazzo Borsa Merci, Volta dei Mercanti, 1 Firenze (FI), sede centrale
☎ 055.29.810; ☎ 055 29.81.171; ✉ info@fi.camcom.it
Posta Elettronica *Certificata* cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it
📍 www.fi.camcom.it

📍 Pagina web incentivi disponibili:

http://www.fi.camcom.gov.it/contributi_della_camera_di_commercio.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500

Unità Operativa “Attività Promozionali” Piano Ammezzato del Palazzo Loggia del Grano
Piazza del Grano 6 (dietro gli Uffizzi) Firenze; ☎ 055.27.50.428-9;
✉ promozione@fi.camcom.it

AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Finalità: finanziamenti a medio termine per l'avvio di nuove attività imprenditoriali sotto qualsiasi forma costituite [start up]

Beneficiari: Possono accedere al prestito previsto persone che abitano nel territorio della diocesi di Firenze e siano membri di una famiglia in difficoltà a causa della perdita del posto di lavoro oppure giovani non ancora inseriti nel mondo del lavoro.

Iter per l'accesso all'agevolazione: i soggetti interessati devono presentare domanda all'Ufficio di Pastorale Sociale e Lavoro e dalla Caritas diocesana. In caso di valutazione positiva, le banche convenzionate (CR Firenze e le Banche di Credito Cooperativo) svolgeranno l'istruttoria sul finanziamento che, se concesso (tasso di interesse Euribor -tasso variabile - o IRS - tasso fisso- oltre ad uno spread del 1,90%), potrà beneficiare della garanzia di Fidi a prima richiesta (per il 50%). Successivamente la neo impresa potrà presentare istanza alla Camera di Commercio per beneficiare del contributo a fondo perduto (pari alla somma attualizzata degli interessi da corrispondere per i primi due anni del finanziamento concesso).

Scadenza: sempre aperto.

Riferimenti: Cristina D'Aniello, ☎ 055.2750421, ☎ 055.2750364

📍 <http://www.fi.camcom.gov.it/default.asp?idtema=1&page=informazioni&action=read&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500&idinformazione=6759>

[idtema=1&page=informazioni&action=read&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500&idinformazione=6759](http://www.fi.camcom.gov.it/default.asp?idtema=1&page=informazioni&action=read&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500&idinformazione=6759)

ACCESSO AL CREDITO – PMI

Finalità: agevolare l'accesso al credito.

Beneficiari: micro e PMI hanno l'opportunità di accendere con gli istituti convenzionati, **per qualsiasi iniziativa aziendale**, un finanziamento chirografario, di importo minimo pari a €20.000,00, durata variabile da 36 a 84 mesi. Sul finanziamento, assistito obbligatoriamente da garanzia sussidiaria o a prima richiesta rilasciata dai consorzi di garanzia fidi e intermediari finanziari convenzionati, le imprese beneficeranno di un **contributo della Camera di Commercio pari al 6% del finanziamento** concesso con un massimale di € 10.000,00 per impresa

Scadenza: sempre aperto.

Riferimenti: Cristina D'Aniello, ☎ 055.2750421, ☎ 055.2750364

✉ promozione@fi.camcom.it

📍 http://www.fi.camcom.gov.it/contributi_della_camera_di_commercio.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500

24. CCIAA LIVORNO



Piazza del Municipio, n. 48, CAP 57123 Livorno (LI)

☎ 0586.23.13.16; ☎ 0586.23.13.19; 🌐 www.li.camcom.it

✉ segreteria.generale@li.camcom.it, ✉ info@li.camcom.it

Posta Elettronica Certificata cameradilivorno@li.legalmail.camcom.it

I **bandi aperti** sono **disponibili** su: <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/>
sui bandi: ✉ promozione@li.camcom.it

PMI - PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Beneficiari: PMI

Spese ammissibili: spese sostenute nel 2014 per investimenti. Ad esempio: acquisto e ristrutturazione di immobili propri strumentali all'attività d'impresa; acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, mobili, arredi, attrezzature, autoveicoli strumentali all'attività d'impresa; avviamento³⁹; acquisto di marchi e brevetti; operazioni effettuate tramite contratti di locazione finanziaria.

Contributo: a fondo perduto pari al **10% delle spese ammissibili nel limite di €5.000,00**. Il contributo è aumentato del 10% se trattasi di imprese femminili o giovani.

Scadenza: 31 dicembre 2014

Riferimenti: <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/pmi>

RETI D'IMPRESA

Finalità: favorire i raggruppamenti di imprese.

Beneficiari: raggruppamenti di imprese costituiti o da costituire con forma di "Contratto di rete".

Tra le spese ammissibili: spese notarili, di registrazione del contratto di rete; per la redazione del programma di rete, per acquisizione di brevetti e diritti di licenza strumentali alla realizzazione del progetto di rete, per l'ideazione e la promozione del marchio della rete; spese per servizi di consulenza (purché la natura di detti servizi non sia continuativa/periodica ed esuli dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari).

Contributo: a fondo perduto pari al **50%** delle spese ammissibili per un importo **massimo di € 6.000,00**.

Scadenza: 31 dicembre 2014

Riferimenti: <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/bandoreti/>

START UP IMPRENDITORIALE

Finalità: Agevolare chi intraprende un'attività imprenditoriale.

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Tra le spese ammissibili: spese per la costituzione di impresa: spese per parcelle notarili; software inerenti l'attività dell'impresa, realizzazione del business plan; progettazione ingegneristica e direzione lavori necessari all'avvio d'impresa; immobili strumentali all'attività d'impresa, impianti, macchinari, mobili, arredi, attrezzature, autoveicoli strumentali all'attività d'impresa; acquisto di azienda; operazioni effettuate tramite contratti di locazione finanziaria; acquisto di marchi, brevetti e licenze; corsi per formazione professionale; spese per attività pubblicitaria. Le spese ammissibili minime sostenute pari ad almeno **€ 3.000,00** per avviare un'attività imprenditoriale.

Contributo: a fondo perduto, pari al **50% dei costi sostenuti nella fase di start up e con il limite di €5.000,00**. Il contributo è aumentato del **10%** qualora si tratti di **imprese giovanili o femminili**.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

Riferimenti: ① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/startup/>

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, DI QUALITA' E ACCREDITAMENTO SOA

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Spese ammissibili: **spese di primo impianto** per interventi volti ad ottenere **certificazioni o attestazioni** in materia di sistemi di gestione e sicurezza, sicurezza alimentare, ambientale, per la qualità, responsabilità sociale, gestione di laboratori di analisi, dell'energia, forestale etc.

Contributo: a fondo perduto al **50%** delle spese ammissibili fino ad un **massimo di €2.500,00**. Il contributo è **maggiorato in caso di imprese giovanili o femminili e turistiche**.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

Riferimenti: ① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/soa2014/>

ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA

Beneficiari: Piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi

Spese ammissibili: spese per acquisto e installazione sistemi di sicurezza.

Contributo: a fondo perduto, pari al 50% delle spese ammissibili, nel limite massimo di €1.500,00.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

Riferimenti: ① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/sicurezza2014/>

CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO

Finalità: agevolare l'accesso al credito.

Beneficiari: PMI agricole, loro cooperative e consorzi, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli

L'agevolazione prevede la concessione di contributi in conto interessi (pari al 100% dell'importo degli interessi pagati sulla cambiale agraria ed al 50% dell'importo degli interessi pagati sul prestito di conduzione) alle PMI agricole, loro cooperative e consorzi, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che abbiano ottenuto un prestito a breve termine, sotto forma di sconto di cambiale agraria o di prestito di conduzione, concesso da istituti finanziari e dal Consorzio Maremma Agrario convenzionati.

Nel caso la domanda sia presentata da **imprese giovanili o femminili**, il contributo previsto è **aumentato del 10%**.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

Riferimenti: ① Rita Badalassi, ☎ 0586.231.227-319, ✉ promozione@li.camcom.it
🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/credito_agrario_2014/

SVILUPPO DELLA FILIERA CORTA

Beneficiari: **PMI agricole**, loro cooperative e consorzi, attive nella **produzione primaria** di prodotti agricoli.

Spese ammissibili: Le spese ammissibili devono essere sostenute **nel 2014**, comprese **tra € 500,00 e € 5.000,00** e rivolte alla vendita diretta dei prodotti agricoli, anche trasformati, a commercianti, ristoratori, albergatori e consumatori (Esempi: acquisto di arredi, macchinari ed attrezzature per la conservazione, commercializzazione, promozione, stoccaggio e trasformazione dei prodotti alimentari; acquisto di automezzi specializzati per

le consegne a domicilio dei prodotti alimentari; servizi di logistica; interventi sui locali destinati alla vendita, anche localizzati esternamente all'azienda; realizzazione di materiale divulgativo -brochure, manifesti, siti internet; attività pubblicitaria attraverso canali di comunicazione).

Contributo: a **fondo perduto** ammonta, per spese ammissibili fino a € 1.500,00 al **25%**; per spese ammissibili superiori, **al 15%**.

Scadenza: **31 dicembre 2014**, salvo esaurimento delle risorse.

Riferimenti: ① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/filiera/>

PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Spese ammissibili: spese per la partecipazione a mostre e fiere internazionali in Italia, in Paesi dell'Unione Europea, in altri Paesi extra Unione Europea.

Contributo: a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili nei limiti massimi di €1.000,00/per impresa/iniziative in Italia; €1.500,00/ per impresa/ iniziative in UE; €2.500,00/ per impresa/ iniziative extra UE.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

Riferimenti: ① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/mostrefiere/>

WORKSHOP AGROALIMENTRE A LOSANNA

Workshop agroalimentare con importatori e ristoratori elvetici previsto per il 5 maggio 2014 a Losanna (Svizzera): le **imprese (max 25)** che potranno partecipare saranno **selezionate tramite bando**.

Quota di partecipazione per ciascuna impresa: **€ 100+ Iva** (€300 + Iva per i Consorzi).

La Camera di Commercio di Livorno si farà carico delle spese per le attività organizzative, di marketing e promozione, redazione di una lista di tutti i partecipanti all'evento, assistenza durante l'evento, presenza in loco di hostess, affitto e allestimento sala per degustazione, assistenza camerieri, fornitura di bicchieri e pane, cena con giornalisti, importatori, produttori.

Scadenza: **21 marzo 2014**

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/losanna/>

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE VINITALY

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Spese ammissibili: spese per la partecipazione al Vinitaly.

Contributo: a **fondo perduto**, pari al **50%** delle spese ammissibili, nel limite massimo di **€ 1.000,00**. Il contributo è aumentato del 10% in caso di **imprese giovanili o femminili**.

Scadenza: **18 maggio 2014**.

Riferimenti: ① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/vinitaly/>

INCOMING DI TOUR OPERATOR E GIORNALISTI PROVENIENTI DALLA FRANCIA

Incoming di n. 4 tour operator e 2 giornalisti provenienti dalla Francia previsto a maggio 2014. I tour operator e giornalisti visiteranno le strutture alberghiere (max 8), selezionate con il bando.

Scadenza: **14 marzo 2014**

Riferimenti: ① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/incoming/>

TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONALITÀ

Finalità: Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Beneficiari: Gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio che organizzano soggiorni/pacchetti turistici per almeno 20 persone.

Contributo: Concorso di spese pari a € 350,00 (possibili maggiorazioni) per gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio che abbiano organizzato soggiorni/pacchetti turistici (nei periodi: gennaio - aprile 2014 e ottobre - dicembre 2014) in provincia di Livorno.

Scadenza: 15 gennaio 2015

Riferimenti: ① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/turismo2014/>

Contributo di € 350,00 (possibili maggiorazioni) per gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio, che abbiano organizzato soggiorni/pacchetti turistici (nei periodi: gennaio - aprile 2014 e ottobre - dicembre 2014) in provincia di Livorno rivolti a gruppi, di almeno 20 persone e aventi sede o unità locale e/o residenza al di fuori della provincia di Livorno.

AGRITURISMI: INCOMING DI TOUR OPERATOR E GIORNALISTI DALL'OLANDA

Ottobre 2014, incoming di 2 giornalisti e 4 tour operator dall'Olanda: Micro e PMI che esercitano attività di agriturismo, selezionati dal bando, avranno la possibilità di presentargli la propria struttura.

Scadenza: **23 aprile 2014.**

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/incomingolanda/>

25. CCIAA LUCCA



Corte Campana, 10 CAP 55100 Lucca (LU)

☎ 0583.97.65, 0583.976.677; ☎ 0583.199.99.82;

✉ cameracommercio@lu.camcom.it;

✉ PEC: camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it

🌐 www.lu.camcom.it

Finanziamenti e contributi: 🌐 <http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.11>

CERTIFICAZIONE AZIENDALE

Finalità: favorire le certificazioni aziendali.

Beneficiari: imprese, consorzi (esclusi quelli all'esportazione) e cooperative

Spese ammissibili: spese esclusivamente per operazioni di **primo impianto di uno o più** dei seguenti **systemi di certificazione:**

- ▶ ISO 9001:2000 – VISION sistema di gestione per la qualità;
- ▶ ISO 14001:2004 sistema di gestione ambientale;
- ▶ ISO 22000:2005 sistema di sicurezza alimentare;
- ▶ **SA 8000**:2001 sistema per la responsabilità sociale;
- ▶ UNI 11020:2002 sistema di rintracciabilità aziende agroalimentari;
- ▶ UNI 10939:2001 sistema di rintracciabilità filiere agroalimentari;
- ▶ EMAS II sistema di ecogestione e audit;
- ▶ ECOLABEL TURISMO certificazione ambientale;
- ▶ OHSAS 18001 sistema di gestione salute e sicurezza;
- ▶ BRC e IFS certificazioni per imprese agroalimentari.

Per ciascuna certificazione può essere presentata una sola domanda per impresa.

I documenti di spesa non devono essere stati emessi oltre i 3 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Contributo: erogato in regime *de minimis*, è pari al 20% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 2.600,00 per ogni richiesta.

Scadenza: fino ad esaurimento risorse.

Riferimenti: <http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.11.12.2>

26. CCIAA PISA



Piazza Vittorio Emanuele II n. 5 CAP 56125 Pisa (PI) ☎ centr. 050.512.111

☎ 050.512.250; ✉ info@pi.camcom.it;

✉ PEC: cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it

🌐 www.pi.camcom.it

SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAZIONE

Finalità: favorire l'internazionalizzazione dei brevetti e la brevettazione di tecnologie green (ecosostenibili).

Beneficiari: PMI iscritte al registro imprese della CCIAA di Pisa.

Spese ammissibili: costi amministrativi (tasse, diritti, imposte di bollo), spese per traduzioni e consulenze prestate da consulenti in proprietà industriale, costi per ricerche di anteriorità e/o novità riferite all'oggetto delle domande di brevetto e di registrazione

Contributo A fondo perduto pari al massimo a € 4.000,00.

Scadenza: 30 novembre 2014

📍 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2522&lang=it>

Riferimenti: Regolazione del Mercato - Ufficio Brevetti

Responsabile: Dott. Luciano Di Legge, ☎ 0039 050.512.227 - 312 - 223 ☎ 0039

050.512.297; ✉ brevetti@pi.camcom.it

ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Contributo a fondo perduto, pari al **50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di €3.500,00** a favore di imprese iscritte al registro imprese della CCIAA di Pisa per la realizzazione di **sistemi di certificazione**.

Spese ammissibili: Consulenza per certificazioni UN ISO, S.A 8000, SOA

Scadenza: 30 novembre 2014

📍 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2525&lang=it>

Riferimenti ASSEFI, Az. Speciale della CCIAA di Pisa, ☎ 050.503275 ☎ 050.512365 ✉ assefi@pi.camcom.it pec ✉ assefi@legalmail.it

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MICRO FINANZIAMENTI CONCESSI DA BANCHE CONVENZIONATE

Finalità: Promuovere e sostenere l'accesso al microcredito delle imprese della provincia di Pisa.

Beneficiari: Imprese iscritte al registro imprese della CCIAA di Pisa.

Spese ammissibili: Prestito chirografario di importo massimo fino a 25.000,00 €, durata da 3 a 6 anni.

Contributo massimo: rimborso totale degli interessi di preammortamento.

Scadenza: 30 novembre 2014

📍 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2524&lang=it>

Riferimenti: ASSEFI, Az. Speciale della CCIAA di Pisa, ☎ 050.503.275 ☎ 050.512.365

✉ assefi@pi.camcom.it PEC ✉ assefi@legalmail.it

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'AVVIO DI NUOVE IMPRESE

Finalità: sostenere la realizzazione di investimenti

Beneficiari: imprese.

Spese ammissibili: Arredi, attrezzature, macchinari ed impianti

Contributo: a fondo perduto, pari al **10% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di €10.000,00.**

Scadenza: 10 aprile 2014.

① <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2526&lang=it>

Riferimenti: ASSEFI, Az. Speciale della CCIAA di Pisa, ☎ 050.503275 📠 050.512.365 ✉ assefi@pi.camcom.it PEC ✉ assefi@legalmail.it

27. CCIAA PISTOIA



Corso Silvano Fedi, 36 51100 Pistoia (PT)

☎ Centralino 0573.99.141; ✉ segreteria@pt.camcom.it;

PEC: cciaa.pistoia@pt.legalmail.camcom.it

🌐 www.pt.camcom.it

MICROCREDITO

Finalità: favorire l'accesso al credito.

Beneficiari: **microimprese** di tutti i settori economici

Contributo: **in conto interessi** su micro finanziamenti concessi dagli **istituti bancari convenzionati**, pari ad *una tantum* pari al 3% dell'importo del finanziamento erogato dalle banche convenzionate. In regime *de minimis*.

Scadenza: 31 dicembre 2014

Riferimenti: Sabrina Duccetti, ☎ 0573.99.14.81 ✉ sovvenzioni.contributi@pt.camcom.it,

① [http://www.pt.camcom.it/bando_per_la_concessione_di_contributi_alle_imprese_su_finanziamenti_concessi_da_banche_convenzionate.asp?](http://www.pt.camcom.it/bando_per_la_concessione_di_contributi_alle_imprese_su_finanziamenti_concessi_da_banche_convenzionate.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=5855)

[ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=5855](http://www.pt.camcom.it/bando_per_la_concessione_di_contributi_alle_imprese_su_finanziamenti_concessi_da_banche_convenzionate.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=5855)

PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE

Finalità: favorire la partecipazione a eventi fieristici

Beneficiari: PMI

Spese ammissibili: **spese sostenute** per l'acquisizione dello spazio espositivo (noleggio stand, iscrizione alla fiera). Le manifestazioni fieristiche devono svolgersi dal **1 gennaio 2014** al **31 dicembre 2014**.

Contributo: a fondo perduto, pari al **50% delle spese ammissibili**.

Scadenza: 28 febbraio 2015

Riferimenti: Silvia Gori, ☎ 0573.99.14.56 ✉ estero@pt.camcom.it

28. CCIAA PRATO



via del Romito 71 PRATO (PO), ☎ Centralino 0574.612.61; ☎ Ufficio Promozione 0574.612.764-808; ☎ 0574.597.545; ✉ promozione@po.camcom.it,
🌐 www.po.camcom.it
🌐 <http://www.po.camcom.it/news/comunica/2013/20131227.php>

SOSTEGNO A INIZIATIVE FORMATIVE A FAVORE DEL PROPRIO PERSONALE

Finalità: sostenere l'attività di formazione.

Beneficiari: imprese.

Spese ammissibili: per formazione e aggiornamento professionale del personale; iniziative rivolte al miglioramento della conoscenza delle lingue. I corsi dovranno svolgersi nel 2014.

Contributo: a fondo perduto:

- ▶ fino a € 1.500,00 per partecipante (fino a € 6.000,00 per impresa) per attività di formazione;
- ▶ fino a € 1.500,00 per impresa, contributo maggiorato di € 1.000,00 in caso di impresa femminile per corsi di lingua.

Scadenza: 30 gennaio 2015

Riferimenti: ⓘ http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam22.php

AGGREGAZIONI DI IMPRESE - INIZIATIVE DI PROMOZIONE SUI MERCATI ESTERI

Finalità: sostenere attività di promozione di gruppi di imprese.

Beneficiari: Gruppi coordinati di imprese (almeno 3) e Consorzi e società consortili per il commercio estero.

Spese ammissibili: iniziative promozionali svolte nel 2014: partecipazione a mostre e fiere all'estero, missioni, realizzazione di ricerche di mercato, di studi e ricerche per analisi e definizione di politiche di immagine e comunicazione, realizzazione in una o più lingue straniere di siti internet.

Contributo: a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili nei limiti massimi di €10.000,00, per iniziative in UE e € 20.000,00 per iniziative realizzate extra UE.

Scadenza: 31 marzo 2014

Riferimenti: ⓘ http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam2.php

PARTECIPAZIONE DI IMPRESE SINGOLE A MOSTRE E FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Finalità: sostenere la partecipazione a mostre e fiere nel 2014.

Beneficiari: imprese industriali, artigiane, turistiche, imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Tra le spese ammissibili: prenotazione area espositiva, servizio di interpretariato, noleggio e/o acquisto delle attrezzature fondamentali per l'allestimento dello stand, per l'attività promozionale, spese di viaggio di un incaricato dell'impresa.

Contributo: a fondo perduto, pari al 50% delle spese ammissibili nei limiti massimi di €2.000,00 se in Italia; €3.000,00 se in UE; €5.000,00 extra UE.

Scadenza: 31 marzo 2015

Riferimenti: ⓘ http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam10.php.

INTRODUZIONE DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE

Beneficiari: imprese cooperative, Consorzi e società consortili.

Spese ammissibili: spese per la realizzazione di sistemi di certificazione aziendale.

Contributo: a fondo perduto, pari al 50% delle spese sostenute nel limite massimo di €5.000,00 per impresa o consorzio; il massimale è aumentato di € 1.000,00 nel caso di impresa femminile.

Scadenza: 31 dicembre 2014

Riferimenti: ① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam9.php

Contributo a fondo perduto (50% delle spese sostenute, fino a € 5.000,00 ad impresa o consorzio; il massimale è aumentato di € 1.000,00 nel caso di impresa femminile), a favore di imprese cooperative, Consorzi e società consortili che realizzano sistemi di certificazione aziendale.

REALIZZAZIONE DI CHECK UP ENERGETICI

Finalità: favorire l'energia da fonti rinnovabili.

Beneficiari: imprese.

Spese ammissibili: spese consulenza per la valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico, e consulenza diretta all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. I documenti di spesa devono essere emesse nel periodo gennaio-aprile 2014.

Contributo: a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili fino a € 3.000,00 per impresa.

Scadenza: 30 maggio 2014

Riferimenti: ① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam28.php

29. CCIAA SIENA



Piazza Matteotti,30 CAP 53100 Siena (SI)

☎ Centralino: 0577.202.511; ☎ 0577.270.981 – 0577.288.020

Posta Elettronica Certificata: ✉ camera.siena@si.legalmail.camcom.it

① www.si.camcom.gov.it

ACCESSO AL CREDITO PER AZIENDE IN FASE DI START UP

La Camera di Commercio di Siena ha stipulato una convenzione con la società [Fi.Se.S. \(Finanziaria Senese di Sviluppo S.p.A.\)](#) per la concessione di **contributi in conto interessi su finanziamenti contratti per:**

- ▶ interventi di capitalizzazione aziendale;
- ▶ programmi di investimenti;
- ▶ esigenze di liquidità legate all'avvio dell'attività.

Beneficiari: imprese giovanili e/o a prevalente partecipazione femminile costituite da non oltre 36 mesi.

Contributo: consiste in un abbattimento del tasso di interesse nella misura individuata di 1 punto percentuale rispetto al tasso di interesse che applicherebbe [Fi.Se.S.](#) sul finanziamento. Qualora il tasso d'interesse applicato da [Fi.Se.S.](#) sia uguale o inferiore a 1 punto percentuale l'abbattimento interverrà fino alla determinazione del tasso 0 (zero).

Scadenza: sempre aperto fino ad esaurimento risorse.

Riferimenti: ☎ 0577.20.25.55; [Fi.Se.S.](#) ☎ 0577.48.102

① <http://www.si.camcom.gov.it/P42A523CoSo/Bandi-Fises.html>